



## PIANO DI LAVORO A.S. 2022-23

### DIPARTIMENTO DI LETTERE CLASSICHE

DOCENTE	CLASSI	FIRMA
Briotti Adriana	1bb il	
Caci Barbara	3aa i, 5cc lg	
Chisoli Alberto	1cc lg, 2cc lg	
Colombo Maddalena	5aa i	
Cucinotta Carmela	1cc s, 2cc is, 3cc i	
Gargiulo Silvia	1aa is, 2aa lg	
Giampaglia Amedeo	1bb s, 4bb i, 4cc lg	
Gonella Giulia	1aa lg, 4cc i	
Mori Roberto	1cc i, 4bb lg, 5aa lg	
Ratti G. Francesca	2aa is, 3cc lg	
Scotton Cristina	1bb g, 3aa lg, 5cc i	



## INDICE

1. PROFILO GENERALE E COMPETENZE	pag. 4
2. PROGRAMMAZIONE	pag. 7
2.A ABILITÀ DEGLI STUDENTI	pag. 7
2.B INTERDISCIPLINARITÀ	pag. 9
2.C EDUCAZIONE CIVICA	pag. 9
2.D CONTENUTI E PERIODO DI TRATTAZIONE	pag. 10
3. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	pag. 27
4. CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 29
5. RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE DEL I PERIODO	pag. 30
6. RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO	pag. 31
7. VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE	pag. 31
8. PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 31
9. ALLEGATI	
1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	pag. 32
2 PROVE PER ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO	pag. 48
3 CONTENUTI MINIMI	pag. 52



## 1. PROFILO GENERALE E COMPETENZE

I docenti del Dipartimento di Lettere classiche intendono operare per costruire negli studenti affidati alla loro professionalità le **conoscenze**, le **abilità** e le **competenze** contemplate dai profili di indirizzo. Secondo le indicazioni contenute nel D.M. 139 del 22 agosto 2007:

- **le conoscenze** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento: sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relativi ad un settore di studio o di lavoro e sono descritte come teoriche e/o pratiche;
- **le abilità** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi: sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);
- **le competenze** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale: sono descritte in termini di responsabilità e di autonomia.

Nel medesimo decreto sono stati individuati quattro **assi culturali** attorno ai quali organizzare l'attività didattica e otto **competenze chiave di cittadinanza**, che i docenti del liceo "Majorana" ritengono di dover perseguire per l'intera durata del quinquennio.

### 1.A **COMPETENZE DI CITTADINANZA**

Le competenze di cittadinanza, ribadite nel loro significato sostanziale dalla proposta operativa contenuta nelle *Linee d'indirizzo per Cittadinanza e Costituzione* dell'USR Lombardia, mirano a "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale" e sono elencate nella seguente tabella, accompagnate dagli indicatori che i docenti del Liceo "Majorana" ritengono più adeguati e significativi:

<b>Competenze di Cittadinanza</b>	<b>Indicatori</b>
<b>1. Imparare a imparare</b>	Organizzare il lavoro, pianificandolo rispetto alle scadenze. Prendere appunti durante le lezioni. Utilizzare correttamente gli strumenti. Individuare strategie per l'apprendimento e l'esposizione orale. Procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati). Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<b>2. Progettare</b>	Utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto. Individuare priorità, valutare vincoli e possibilità. Definire strategie di azione. Verificare i risultati.
<b>3. Comunicare</b>	Usare i linguaggi specifici nelle diverse discipline. Esporre le conoscenze in modo organico e coerente.
<b>4. Collaborare e partecipare</b>	Partecipare all'attività didattica in classe e alla vita della scuola in modo ordinato e consapevole. Intervenire in modo pertinente e propositivo, motivando le proprie opinioni e rispettando quelle altrui.



	Lavorare in gruppo interagendo positivamente con i compagni. Aiutare i compagni in difficoltà.
<b>5. Agire in modo autonomo e responsabile</b>	Frequentare le lezioni con continuità e puntualità. Acquisire, nei successi come negli insuccessi, atteggiamenti di sereno autocontrollo ed autovalutazione, nella consapevolezza dei propri limiti e nella valorizzazione delle proprie potenzialità. Portare sempre gli strumenti di lavoro. Mantenere pulite, ordinate ed efficienti le strutture comuni. Rispettare gli impegni anche in assenza del controllo quotidiano. Non sottrarsi alle verifiche facendo assenze strategiche.
<b>6. Risolvere problemi</b>	Scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi. Utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove. Comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione.
<b>7. Individuare collegamenti e relazioni</b>	Sviluppare capacità di analisi e sintesi attraverso confronti e collegamenti. Sviluppare la capacità di rielaborazione personale.
<b>8. Acquisire e interpretare l'informazione</b>	Comprendere le consegne. Saper analizzare testi orali e scritti comprendendone il senso. Acquisire strategie per la selezione delle informazioni. Dare valutazioni motivate e convincenti.

## 1.B COMPETENZE SPECIFICHE PER DISCIPLINA

### Primo biennio

#### Asse dei linguaggi: italiano

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
4. Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale o scritto.
5. Comprendere il contenuto di un testo orale o scritto, individuandone la gerarchia delle informazioni e lo scopo.
6. Paragrafare, titolare, parafrasare, prendere appunti.
7. Pianificare un testo, organizzando contenuti e forme in rapporto alla situazione comunicativa.

#### Asse dei linguaggi: latino e greco

1. Decodificare il messaggio di un testo latino (o greco) e ricodificarlo in italiano.
2. Praticare la traduzione anche come strumento di conoscenza di strutture morfosintattiche.
3. Analizzare, comprendere, tradurre un testo, cogliendone la tipologia.
4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà e latina (e greca) attraverso i testi.
5. Padroneggiare le strutture morfosintattiche e il lessico della lingua italiana, avendo consapevolezza delle loro radici latine (e greche).
6. Acquisire un atteggiamento costante di osservazione e analisi delle strutture di una lingua.

#### Asse storico-sociale: geostoria

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica



attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico di un territorio.

## **Secondo biennio e quinto anno**

### Italiano

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo distinguendo tra dato testuale e possibili interpretazioni del dato.
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
5. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
6. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

### Latino e Greco

1. Decodificare il messaggio di un testo.
2. Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.
3. Analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori culturali e, nel caso del liceo classico, anche quelli estetici.
4. Acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina (e greca) attraverso i testi.
5. Cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino (e greco) per la tradizione europea, stabilendo nessi con altre discipline o domini espressivi.
6. Padroneggiare il lessico della lingua italiana, anche di alcuni linguaggi specialistici, avendo consapevolezza delle sue radici latine (e greche).
7. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
8. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.

La programmazione dei docenti del Dipartimento di Lettere classiche incrocia le competenze di cittadinanza e le competenze di asse in modo da porre al centro del processo di apprendimento gli studenti, per metterli in grado di mobilitare i propri saperi di fronte ai problemi, manifestare il proprio gusto, interrogarsi sul senso delle cose, esprimere un pensiero critico e crescere armonicamente come persone, cioè anche sul piano civile, relazionale, affettivo in termini di responsabilità, leale collaborazione all'interno del gruppo-classe e con gli insegnanti, rispetto di sé, degli altri e delle cose.



## **2. PROGRAMMAZIONE**

### **2.A ABILITÀ DEGLI STUDENTI**

#### **Italiano – primo biennio**

1. Comprendere le differenze tra comunicazione orale e scritta.
2. Interagire in situazioni comunicative orali, formali e/o informali, esprimendo il proprio punto di vista e/o riferendo contenuti di studio.
3. Esprimersi oralmente e per iscritto in modo chiaro e ordinato.
4. Usare consapevolmente il lessico, anche specifico.
5. Sviluppare abilità di riflessione sulla lingua.
6. Comprendere e controllare le fondamentali regole ortografiche e dell'interpunzione.
7. Usare consapevolmente e correttamente i verbi.
8. Controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti.
9. Curare l'organizzazione logica entro e oltre la frase.
10. Fare inferenze.
11. Comprendere e controllare l'uso dei connettivi.

#### **Italiano – secondo biennio e quinto anno**

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
3. Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi.
4. Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura.
5. Imparare a dialogare con autori di epoche diverse confrontandone le posizioni rispetto a un medesimo nucleo tematico.
6. Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con più interpretazioni critiche.
7. Acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario.
8. Attualizzare tematiche letterarie anche in chiave di cittadinanza attiva.
9. Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi.
10. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

#### **Geostoria – primo biennio**

1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.
2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.
3. Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi.
4. Leggere le differenti fonti (letterarie, documentarie, iconografiche e cartografiche) ricavandone informazioni su eventi storici di epoche e aree geografiche differenti.
5. Esporre gli argomenti richiesti in forma chiara, con un linguaggio appropriato e coerente, nel rispetto del lessico specifico delle discipline.
6. Cogliere la relazione causa-effetto e le relazioni che costituiscono un sistema, gli elementi che ne garantiscono o compromettono l'equilibrio.
7. Analizzare a grandi linee un sistema territoriale, individuandone i principali elementi costitutivi (fisici e antropici) e le loro interdipendenze, anche dal punto di vista dell'evoluzione storica.



8. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione.
9. Riflettere criticamente sugli accadimenti del presente, in rapporto anche all'esperienza della storia.
10. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza.
11. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.
12. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato.

Per quanto riguarda lo studio delle lingue classiche, viene operata la seguente divisione tra l'indirizzo scientifico e quello classico:

### **Latino – primo biennio**

1. Leggere a voce alta un testo latino con accentazione corretta.
2. Esporre in modo rigoroso i contenuti di studio acquisiti, utilizzando il lessico specifico.
3. Acquisire un lessico di base e saper utilizzare il vocabolario in modo efficace.
4. Effettuare esercizi di applicazione delle regole ed esercizi di trasformazione.
5. Ricostruire le relazioni degli elementi di una frase semplice e l'ordine gerarchico e le relazioni tra le proposizioni.
6. Comprendere i testi analizzando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali fondamentali, i connettivi testuali, i riferimenti e gli aspetti utili per una prima collocazione storico-culturale.
7. Tradurre in italiano correttamente e selezionando un lessico adeguato.
8. Effettuare confronti e collegamenti tra strutture e lessico della lingua latina e italiano.
9. Tradurre oralmente a prima vista semplici frasi.
10. Tradurre con un metodo rigoroso testi progressivamente meno facili, rendendoli in una lingua italiana corretta, espressiva e moderna.
11. Cogliere la diversità tra strutture sintattiche greche, latine e italiane.
12. Riconoscere vocaboli ed espressioni ricorrenti.
13. Individuare nei testi elementi di cultura e di civiltà greca e latina.

### **Latino – secondo biennio e quinto anno**

1. Tradurre brani di crescente difficoltà prevalentemente d'autore, rendendoli in una lingua italiana corretta, espressiva e moderna.
2. Cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole-chiave che esprimono la civiltà e la cultura latina, confrontare alcuni aspetti della lingua latina con l'italiano ed eventualmente con le lingue straniere.
3. Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene, svolgendo semplici analisi retoriche e stilistiche.
4. Usare strumenti informatici e multimediali per reperire informazioni.
5. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti, organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
6. Affrontare la traduzione con metodo rigoroso, realizzando una traduzione fluida ed efficace.
7. Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo dei testi, anche attraverso l'analisi delle loro strutture morfosintattiche, del lessico, delle forme stilistiche e retoriche.
8. Mettere in relazione i testi letti con l'opera di cui fanno parte e individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria, sviluppo del genere di appartenenza e contesto



storico-letterario di riferimento.

9. Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà greca e latina e riconoscervi, tramite un confronto guidato, gli elementi di continuità e di alterità dal punto di vista contenutistico e formale (ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni) sia all'interno del mondo antico sia tra quest'ultimo e cultura moderna.
10. Utilizzare i contributi critici sugli autori.
11. Usare in modo consapevole la lingua italiana e in particolare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.

### **Greco – primo biennio**

1. Leggere a voce alta un testo greco con accentazione corretta.
2. Esporre in modo rigoroso i contenuti di studio acquisiti, utilizzando il lessico specifico.
3. Acquisire un lessico di base e saper utilizzare il vocabolario in modo efficace.
4. Effettuare esercizi di applicazione delle regole ed esercizi di trasformazione.
5. Ricostruire le relazioni degli elementi di una frase semplice e l'ordine gerarchico e le relazioni tra le proposizioni.
6. Comprendere i testi analizzando gli elementi sintattici, morfologici, lessicali fondamentali, i connettivi testuali, i riferimenti e gli aspetti utili per una prima collocazione storico-culturale.
7. Tradurre oralmente a prima vista semplici frasi.
8. Tradurre in italiano correttamente e selezionando un lessico adeguato.
9. Cogliere la diversità tra strutture sintattiche greche, latine e italiane.
10. Riconoscere vocaboli ed espressioni ricorrenti.
11. Individuare nei testi elementi di cultura e di civiltà greca e latina.

### **Greco – secondo biennio e quinto anno**

1. Tradurre brani di crescente difficoltà prevalentemente d'autore, rendendoli in una lingua italiana corretta, espressiva e moderna.
2. Cogliere nei testi gli elementi, i concetti e le parole-chiave che esprimono la civiltà e la cultura greca, confrontare alcuni aspetti della lingua con l'italiano, il latino ed eventualmente con le lingue straniere.
3. Usare strumenti informatici e multimediali per reperire informazioni.
4. Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti, organizzando schemi o mappe concettuali efficaci.
5. Affrontare la traduzione con metodo rigoroso, realizzando una traduzione fluida ed efficace.
6. Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo dei testi, anche attraverso l'analisi delle loro strutture morfosintattiche, del lessico, delle forme stilistiche e retoriche.
7. Mettere in relazione i testi letti con l'opera di cui fanno parte e individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione letteraria, sviluppo del genere di appartenenza e contesto storico-letterario di riferimento.
8. Individuare nei testi aspetti peculiari della civiltà greca e latina e riconoscervi, tramite un confronto guidato, gli elementi di continuità e di alterità dal punto di vista contenutistico e formale (ma anche degli ideali, dei valori civili e delle istituzioni) sia all'interno del mondo antico sia tra quest'ultimo e cultura moderna.
9. Utilizzare i contributi critici sugli autori.
10. Usare in modo consapevole la lingua italiana e in particolare alcuni termini specifici del linguaggio letterario.





## **2.B INTERDISCIPLINARITÀ**

In virtù della normativa che disciplina il colloquio dell'Esame di Stato e in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento del nostro istituto, i docenti del Dipartimento di Lettere classiche ritengono opportuno lavorare, nell'arco del secondo biennio e del quinto anno, su alcune tematiche in maniera interdisciplinare, progettando percorsi strutturati che ruotino attorno a nodi concettuali significativi insieme a insegnanti di altre discipline del proprio Consiglio di classe.

Nel corso degli ultimi tre anni del liceo, in maniera graduale, agli studenti verranno pertanto forniti gli strumenti metodologici e contenutistici necessari per impostare un discorso coerente a partire da un tema che si presti naturalmente a collegamenti plurimi con altre discipline.

Sarà cura del singolo Consiglio di classe valutare quali argomenti affrontare in ottica interdisciplinare: al docente di Lettere, nel rispetto della programmazione di Dipartimento nelle sue linee fondamentali, spetterà il compito di scegliere quali brani o elementi mettere maggiormente in luce rispetto ad altri sulla base del percorso intrapreso.

## **2.C EDUCAZIONE CIVICA**

All'interno dei percorsi interdisciplinari di educazione civica, progettati da ciascun Consiglio di classe sulla base delle linee guida fornite dal docente referente per l'intero istituto, gli insegnanti di discipline letterarie agiranno sottolineando lo stretto legame di alcuni argomenti con le conoscenze e le competenze di educazione civica.



## 2.D CONTENUTI FONDAMENTALI E PERIODO DI TRATTAZIONE

Italiano classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Laboratorio propedeutico di grammatica (facoltativo)</b>	INIZIO SETTEMBRE
<b>Grammatica:</b> - laboratorio di ortografia e punteggiatura. - laboratorio di morfologia. Il sistema verbale: caratteristiche del verbo (modo, tempo, persona, numero); uso dei tempi e dei modi; coniugazioni e verbi irregolari; verbi transitivi e intransitivi; diatesi attiva, riflessiva e passiva; funzioni del verbo (copulativi, predicativi, ausiliari, servili); predicato verbale e nominale. - analisi logica: soggetto, oggetto, attributo e apposizione, complementi predicativi, agente e causa efficiente, specificazione, termine, mezzo. <b>Epica:</b> caratteri distintivi del testo epico.	SETTEMBRE
<b>Grammatica:</b> - laboratorio di morfologia. Prosecuzione del lavoro sul sistema verbale. - analisi logica: complementi di luogo e di tempo, causa, fine, modo, denominazione, partitivo, argomento, vantaggio/svantaggio, materia, limitazione, abbondanza e privazione. <b>Epica:</b> <i>Iliade</i>	OTTOBRE - NOVEMBRE
<b>Grammatica:</b> - laboratorio di morfologia: elementi principali della morfologia del nome e dell'aggettivo; i gradi dell'aggettivo qualificativo. - analisi del periodo: principali e subordinate (implicite ed esplicite); soggettive, oggettive, dichiarative. <b>Epica:</b> <i>Iliade</i> (almeno 10 brani in totale)	DICEMBRE - GENNAIO
<b>Grammatica:</b> - laboratorio di morfologia: il pronome. - analisi del periodo: subordinate interrogative indirette, relative. <b>Epica:</b> <i>Odissea</i>	FEBBRAIO - MARZO
<b>Grammatica:</b> - analisi del periodo: subordinate temporali, causali, finali, consecutive, condizionali. <b>Epica:</b> <i>Odissea</i> (almeno 10 brani in totale).	APRILE - MAGGIO
<b>Laboratorio di narratologia e scrittura</b> <u>Elementi di narratologia:</u> la divisione in sequenze, <i>fabula</i> e intreccio (analepsi, prolessi, avvio <i>in medias res</i> , digressione, sommario, ellissi), spazio della narrazione, caratterizzazione e tipologia del personaggio, sistema dei personaggi. Il docente utilizzerà racconti antologizzati in prosa o i brani di epica per mettere a fuoco questi argomenti. <u>Laboratorio di scrittura:</u> riassunto, testo descrittivo, espositivo (la relazione) e narrativo; la scrittura creativa.	NEL CORSO DELL'ANNO



Italiano classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Epica:</b> <i>Eneide</i> . <b>Promessi Sposi:</b> introduzione all'opera con lettura e analisi dei capitoli 1-4.	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Epica:</b> <i>Eneide</i> (almeno 10 brani in totale). <b>Promessi Sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 5-10.	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Il testo poetico:</b> definizione di poesia; figure retoriche di suono, disposizione e significato, verso, tipi di verso e strofa. Letture da autori antichi e moderni. <b>Promessi Sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 11-17. Alcune parti o capitoli potranno essere sintetizzati.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Il testo poetico:</b> i vari tipi di componimenti poetici (canzone, sonetto ecc.) <b>Promessi Sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 18-27. Alcune parti o capitoli potranno essere sintetizzati.	MARZO - APRILE
<b>Letteratura:</b> dal latino alle lingue volgari. Il poema cavalleresco. La poesia religiosa in Italia, i poeti siciliani e la lirica prestilnovistica (lettura di almeno 4 brani). <b>Promessi sposi:</b> lettura e analisi dei capitoli 28-38. Alcune parti o capitoli potranno essere sintetizzati.	MAGGIO - GIUGNO
<b>Laboratorio di narratologia e scrittura</b> <u>Elementi di narratologia:</u> ripresa di elementi spiegati al primo anno; narratore intradiegetico ed extradiegetico, tipi di focalizzazione, tipologie di discorso (diretto, indiretto, diretto libero, soliloquio, monologo interiore, flusso di coscienza). Il docente utilizzerà racconti antologizzati in prosa, i <i>Promessi sposi</i> o i brani di epica per mettere a fuoco questi argomenti. <u>Laboratorio di scrittura:</u> parafrasi, testo argomentativo, lettera ed e-mail, recensione, presentazione digitale.	NEL CORSO DELL'ANNO



Italiano classe terza

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Dante e la cultura medioevale</b> Ripresa e completamento dei seguenti argomenti: il principio di <i>auctoritas</i> e i concetti di allegoria-simbolo-figura; la poesia religiosa; l'ideale cortese e stilnovista; la poesia comico-realistica. Dante Alighieri: la biografia, gli elementi essenziali della <i>Vita nova</i> (lettura di almeno 4 brani) e delle "opere minori", struttura e importanza della <i>Commedia</i> .	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<b>La crisi del Medioevo</b> Francesco Petrarca (lettura di 10 liriche del <i>Canzoniere</i> ): il ruolo intellettuale; il dissidio interiore e il <i>Secretum</i> ; le opere e la poetica.	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Il genere della novella</b> Excursus sul genere con proiezioni. Giovanni Boccaccio (6-8 letture dal <i>Decameron</i> a scelta del docente): caratteri della poetica; la struttura e le tematiche del <i>Decameron</i> .	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>Il modello dell'intellettuale umanista e rinascimentale</b> Le coordinate storico-culturali con riferimento alle principali problematiche letterarie. Esempificazione di alcuni temi (es. l'umanista e il rapporto con i classici; la questione della lingua; il poeta e l'intellettuale cortigiano; la trattatistica) attraverso qualche lettura a scelta dell'insegnante. Niccolò Machiavelli (7-8 letture tratte dalle opere e dal <i>Principe</i> ): il pensiero politico.	MARZO - APRILE
<b>Il genere epico-cavalleresco</b> Visione di sintesi dell'evoluzione della narrativa romanza-cavalleresca. Ludovico Ariosto (lettura di un congruo numero di versi dall' <i>Orlando Furioso</i> : almeno 5 brani). I cambiamenti nella posizione dell'intellettuale nell'età della Controriforma. Torquato Tasso e la <i>Gerusalemme liberata</i> (almeno 5 letture a scelta del docente).	APRILE - GIUGNO
<b>Didattica della scrittura</b> Analisi di un testo letterario; introduzione al testo argomentativo secondo la tipologia B dell'Esame.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Divina Commedia</b> Lettura e commento di almeno 25 canti della <i>Commedia</i> dantesca, da distribuire, a scelta del docente, nell'arco del solo secondo biennio o da completare eventualmente all'inizio del quinto anno. Il docente avrà cura di richiamare costantemente l'apporto della <i>Commedia</i> durante la trattazione di autori successivi, anche novecenteschi.	NEL CORSO DEL TRIENNIO



Italiano classe quarta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>L'età del Barocco</b> Caratteri generali del Barocco con ripresa di alcuni aspetti della produzione tassiana: i generi letterari (letture a scelta del docente). Galileo e la rivoluzione scientifica: i caratteri della trattatistica. Lettura di almeno due brani, in accordo con il docente di filosofia. Il superamento del gusto barocco e l'Arcadia.	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>La cultura nell'età dei Lumi</b> Le coordinate storico-culturali con eventuali letture da Verri e Beccaria, in accordo con il docente di storia. La Commedia dell'Arte e la riforma teatrale di Carlo Goldoni (lettura di una commedia). Giuseppe Parini: letture dalle <i>Odi</i> e dal <i>Giorno</i> . Il preromanticismo europeo e i caratteri protoromantici in Vittorio Alfieri (letture a scelta del docente, eventualmente anche dalle tragedie, in accordo con il docente di greco)	OTTOBRE - NOVEMBRE
<b>L'età napoleonica</b> Tra Neoclassicismo e Preromanticismo (letture a scelta del docente). Ugo Foscolo: la poetica delle illusioni; letture dall' <i>Ortis</i> (almeno 3) e dai <i>sonetti</i> (almeno 3); il carme <i>Dei Sepolcri</i> (lettura integrale, analisi e commento).	DICEMBRE - GENNAIO
<b>Il Romanticismo italiano</b> Genesi e diffusione del movimento romantico (letture a scelta del docente). Alessandro Manzoni: il ruolo dell'intellettuale (letture dalle odi e dalle tragedie: almeno 3 brani); la questione della lingua e il romanzo storico; <i>I promessi sposi</i> (genesi e struttura dell'opera con letture di almeno 3 brani).	FEBBRAIO - MARZO
<b>Giacomo Leopardi</b> Biografia, rapporti con la cultura contemporanea e successiva, evoluzione della poetica e pensiero filosofico, anche tramite letture dallo <i>Zibaldone</i> . Letture dai <i>Canti</i> (almeno 10) e dalle <i>Operette morali</i> (almeno 4)	APRILE - MAGGIO
<b>Debate e didattica della scrittura</b> Partecipazione della classe al <i>debate</i> : argomentazione e fallacie (facoltativo). Testo argomentativo secondo la tipologia B dell'Esame; relazione/tema di ordine generale secondo la tipologia C.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Divina Commedia</b> Lettura e commento di almeno 25 canti della <i>Commedia</i> dantesca, da distribuire, a scelta del docente, nell'arco del solo secondo biennio o da completare eventualmente all'inizio del quinto anno. Il docente avrà cura di richiamare costantemente l'apporto della <i>Commedia</i> durante la trattazione di autori successivi, anche novecenteschi.	NEL CORSO DEL TRIENNIO



Italiano classe quinta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Naturalismo e verismo</b> Dal Naturalismo allo sperimentalismo del romanzo verista con eventuali richiami a scrittori del panorama europeo. Giovanni Verga: la poetica e la produzione verista. Lettura di un romanzo e di almeno 3 novelle a scelta del docente.	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Simbolismo e Decadentismo</b> Cenni al classicismo carducciano e alla scapigliatura. Gabriele D'Annunzio: la figura dell'esteta e del superuomo con letture dalla produzione narrativa, in particolare dal <i>Piacere</i> ; i caratteri fondamentali dell'esperienza poetica, con un focus sulla lirica di <i>Alcyone</i> (almeno 4 letture a scelta del docente). Caratteri del Simbolismo con richiamo a poeti del panorama europeo. Giovanni Pascoli: la poetica del fanciullino; i temi e le soluzioni formali del simbolismo pascoliano; le novità del linguaggio pascoliano. Almeno 7 letture a scelta del docente.	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Il modernismo e gli scrittori del relativismo conoscitivo</b> Il dibattito culturale europeo e le riviste. Italo Svevo (letture integrali o almeno 4 passi antologici a scelta del docente): la tipologia dell'inetto. Luigi Pirandello (almeno 7 letture, anche di pagine teatrali, a scelta del docente): forma e vita, la poetica dell'umorismo; il metateatro.	GENNAIO - FEBBRAIO
<b>La poesia tra le due guerre</b> Tra avanguardie e ritorno ai classici. Giuseppe Ungaretti (letture a scelta del docente): la parola essenziale; la ricerca dal <i>Porto sepolto</i> all' <i>Allegria</i> ; cenni all'evoluzione della lirica successiva. Eugenio Montale (letture a scelta del docente): il ruolo dell'intellettuale; le scelte formali e gli sviluppi tematici; Umberto Saba (letture a scelta del docente): la linea poetica antinovecentista.	MARZO - APRILE
<b>La letteratura nel secondo dopoguerra</b> Linee generali di sviluppo del romanzo e della lirica. Individuazione di percorsi, autori e opere a scelta del docente, con particolare attenzione al neorealismo.	MAGGIO
<b>Didattica della scrittura</b> Testo argomentativo secondo la tipologia B dell'Esame; relazione/tema di ordine generale secondo la tipologia C. Ripresa della tipologia A.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Divina Commedia</b> Lettura e commento di almeno 25 canti della <i>Commedia</i> dantesca, da distribuire, a scelta scelta del docente, nell'arco del solo secondo biennio o da completare eventualmente all'inizio del quinto anno. Il docente avrà cura di richiamare costantemente l'apporto della <i>Commedia</i> durante la trattazione di autori successivi, anche novecenteschi.	NEL CORSO DEL TRIENNIO



Geostoria classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Laboratorio sul metodo di studio (leggere per studiare, prendere appunti, costruire schemi e mappe concettuali) Gli strumenti dello storico: fonti, carte e coordinate storiche. Cenni alle civiltà della Mesopotamia; Egizi, Ebrei e Fenici.	SETTEMBRE - OTTOBRE
Le civiltà minoica e micenea, anche tramite fonti iconografiche ed elementi di archeologia. La lineare B. La Grecia arcaica: la nascita della polis, l'identità culturale dei greci, la colonizzazione, il sistema di governo di Sparta e Atene. Lettura di alcune fonti storiografiche o epigrafiche e commento a elementi della cultura materiale.	NOVEMBRE-DICEMBRE
Le guerre persiane, l'ascesa di Atene e l'età di Pericle. Lettura di alcune fonti storiografiche, iconografiche o epigrafiche a supporto delle spiegazioni; se possibile, traduzione di brevissimi testi riadattati dal greco o dal latino sui temi affrontati o lettura di brani in italiano con parole chiave in greco.	GENNAIO
La guerra del Peloponneso, l'egemonia spartana e tebana, l'ascesa di Filippo di Macedonia. Lettura di alcune fonti storiografiche, oratorie o iconografiche a supporto delle spiegazioni; se possibile, traduzione di brevissimi testi riadattati dal greco o dal latino sui temi affrontati o lettura di brani in italiano con parole chiave in greco.	FEBBRAIO
L'Ellenismo: il grande progetto di Alessandro e il successivo frazionamento politico. La cultura ellenistica. Lettura di alcune fonti storiografiche o iconografiche a supporto delle spiegazioni; se possibile, traduzione di brevissimi testi riadattati dal greco o dal latino sui temi affrontati o lettura di brani in italiano con parole chiave in greco.	MARZO
Gli Etruschi e la Roma monarchica, anche attraverso fonti archeologiche e paraletterarie. La repubblica romana: società e istituzioni. L'espansione di Roma nella penisola italiana. Lettura di alcune fonti storiografiche o iconografiche a supporto delle spiegazioni; se possibile, traduzione di brevissimi testi riadattati dal latino sui temi affrontati o lettura di brani in italiano con parole chiave in latino. Le guerre puniche, anche attraverso la lettura di fonti storiografiche.	APRILE-GIUGNO
<b>Geografia</b> Gli strumenti del geografo: tipologie, carte geografiche e tematiche; coordinate geografiche. Casi di studio legati alle civiltà antiche o all'attualità a discrezione del docente.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Educazione Civica</b> Istituzioni e leggi delle civiltà antiche: prime formazioni statali; teocrazia in Egitto; codice di Hammurabi; concetto di polis; costituzione spartana e ateniese; leggi di Dracone, Solone e Clistene; concetto di democrazia; riforme di Pericle; impero di Alessandro; re, comizi curiati, senato e collegi religiosi a Roma; conquiste della plebe, 12 Tavole, leggi Licinie Sestie, <i>cursus honorum</i> , comizi, dittatura.	

\* È auspicabile la compresenza, tre/quattro volte all'anno, con il docente di storia dell'arte o con insegnanti che abbiano competenze specifiche (per es. in archeologia)



Geostoria classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
Ripresa delle guerre puniche; l'espansione di Roma in Oriente. Le conseguenze delle conquiste: mutamenti culturali, economici e sociali; i Gracchi; le grandi personalità (Mario, Silla, Pompeo, Crasso). Se possibile, lettura di fonti storiografiche o biografiche greche e latine in lingua originale (anche riadattate) o in traduzione italiana con sottolineatura di parole chiave.	SETTEMBRE-OTTOBRE
La crisi e la fine della repubblica: Cesare, Antonio e Ottaviano. Se possibile, lettura di fonti storiografiche o biografiche greche o latine in lingua originale (anche riadattate) o in traduzione italiana con sottolineatura di parole chiave.	NOVEMBRE
L'età di Augusto: la transizione verso il principato, la cultura e la nuova morale. La dinastia giulio-claudia. Se possibile, lettura di fonti iconografiche, epigrafiche, storiografiche o biografiche latine in lingua originale (anche riadattate) o in traduzione italiana con sottolineatura di parole chiave.	DICEMBRE
La dinastia flavia e gli imperatori adottivi. L'impero del II secolo anche attraverso la lettura di fonti iconografiche, epigrafiche, storiografiche o biografiche in lingua originale o riadattate o di testi di altra natura.	GENNAIO
La crisi del terzo secolo e il tardoantico: Severi, anarchia militare, da Diocleziano alla caduta dell'impero d'Occidente. Il ruolo del cristianesimo e della Chiesa nascente. Lettura di fonti iconografiche, epigrafiche, storiografiche o biografiche in lingua originale o riadattate o di testi di altra natura.	FEBBRAIO-MARZO
L'Alto Medioevo: problemi di periodizzazione, regni romano-germanici (con particolare riferimento agli Ostrogoti), impero bizantino, Arabi, Longobardi, Franchi e impero carolingio. Lettura di fonti iconografiche, epigrafiche, storiografiche o biografiche in lingua originale. La nascita dello Stato della Chiesa e il monachesimo.	APRILE-MAGGIO
<b>Geografia</b> Casi di studio legati alle civiltà antiche o all'attualità a discrezione del docente. <b>Educazione Civica</b> Elementi fondamentali di diritto: istituzioni e leggi delle civiltà antiche e medievali (la estensione della cittadinanza romana da Gaio Gracco all'editto di Caracalla; la "restaurazione" di Silla; primo e secondo triumvirato; la natura del principato; i concetti di anarchia e tetrarchia; Giustiniano e il <i>corpus iuris civilis</i> ; l'editto di Rotari; Carlo e i capitolari).	NEL CORSO DELL'ANNO

\* È auspicabile la compresenza, tre/quattro volte all'anno, con il docente di storia dell'arte o con insegnanti che abbiano competenze specifiche (per es. in archeologia)





Latino classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Fonetica:</b> nozioni fondamentali di fonetica. <b>Morfologia nominale:</b> I e II declinazione. Aggettivi della I classe e pronominali. <b>Morfologia verbale:</b> presente e imperfetto dell'indicativo dei verbi attivi e di sum. L'imperativo e l'infinito presente. <b>Sintassi:</b> complementi fondamentali. Il dativo di possesso. La causale all'indicativo.	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<b>Morfologia nominale:</b> III declinazione. Aggettivi della seconda classe. <b>Morfologia verbale:</b> indicativo futuro e perfetto. <b>Sintassi:</b> complementi fondamentali.	DICEMBRE - GENNAIO
<b>Morfologia nominale:</b> IV e V declinazione. Pronomi personali e riflessivi. <b>Morfologia verbale:</b> indicativo piuccheperfetto e futuro anteriore. <b>Sintassi:</b> complementi fondamentali. La temporale all'indicativo.	FEBBRAIO
<b>Morfologia nominale:</b> I gradi dell'aggettivo e dell'avverbio: comparativo e superlativo. Pronomi determinativi, dimostrativi e relativi.	MARZO - APRILE
<b>Morfologia verbale:</b> il congiuntivo. I composti di sum. <b>Sintassi:</b> subordinate finali, complete, consecutive e narrative.	MAGGIO - GIUGNO
<b>Certificazione – livello A1</b> Esercizi di comprensione e manipolazione volti al conseguimento del livello A1 (facoltativo). Conoscenza del lessico ad altissima frequenza: circa 400 parole.	NEL CORSO DELL'ANNO



Latino classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Consolidamento</b> Ripresa degli argomenti affrontati nella classe prima. I numerali.	SETTEMBRE
<b>Morfologia nominale:</b> ripresa dei pronomi relativi. <b>Morfologia verbale:</b> supino e participio. <b>Sintassi:</b> Sintassi del relativo. Usi di supino e participio. La perifrastica attiva e l'ablativo assoluto.	OTTOBRE- NOVEMBRE
<b>Morfologia nominale:</b> pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi e indefiniti. <b>Morfologia verbale:</b> flessione di <i>eo</i> , <i>fero</i> e loro composti <b>Sintassi:</b> Interrogative dirette e indirette.	DICEMBRE- GENNAIO
<b>Morfologia verbale:</b> deponenti e semideponenti, gerundio e gerundivo, <i>volo</i> e composti, <i>fiō</i> e altri verbi difettivi. <b>Sintassi del verbo:</b> uso di gerundio e gerundivo, perifrastica passiva. <b>Sintassi dei casi:</b> nominativo	FEBBRAIO- MARZO
<b>Sintassi dei casi:</b> accusativo, vocativo e genitivo. <b>Sintassi del verbo:</b> Le proposizioni con <i>quī/quominus</i> e quelle rette dai <i>verba timendi</i> .	APRILE
<b>Sintassi dei casi:</b> dativo e ablativo. <b>Sintassi del verbo:</b> periodo ipotetico indipendente.	MAGGIO
<b>Certificazione – livello A2</b> Esercizi di comprensione e manipolazione volti al conseguimento del livello A2 (facoltativo). Conoscenza del lessico ad altissima frequenza: circa 800 parole.	NEL CORSO DELL'ANNO



Latino classe terza

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Consolidamento di morfologia e sintassi dei casi</b> Ripresa dei principali argomenti di morfologia e della sintassi dei casi. <b>Sintassi del periodo:</b> congiuntivi indipendenti e falso condizionale.	SETTEMBRE
<b>Poesia: le origini della letteratura latina e il teatro</b> La nascita della letteratura latina: oralità e scrittura; i <i>carmina</i> e le testimonianze scritte. L'epica arcaica: Livio Andronico e la prassi del <i>vertere</i> ; Nevio e il poema epico di argomento storico contemporaneo; Ennio, gli <i>Annales</i> in esametri e l'influenza della cultura greca. Il teatro romano arcaico: la scena, le forme, la tragedia, la commedia. Plauto: tipologia degli intrecci e dei personaggi; i modelli greci; il lirismo comico; contenuto e struttura delle principali commedie. Lettura in traduzione italiana di passi delle commedie plautine. <p style="text-align: center;">in parallelo</p> <b>Prosa: la storiografia</b> Le origini della storiografia, gli annalisti e l'opera storiografica di Catone. L'evoluzione della storiografia e l'opera storiografica di Cesare. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura e il commento di almeno 10 passi in latino del <i>De bello Gallico</i> e/o del <i>De bello civili</i> .	OTTOBRE- NOVEMBRE
<b>Poesia: il teatro</b> Terenzio: il <i>mos maiorum</i> e l'ideale di <i>humanitas</i> , i prologhi terenziani; temi, lingua e stile delle principali commedie. Lettura in traduzione italiana di passi delle commedie terenziane. <p style="text-align: center;">in parallelo</p> <b>Prosa: la storiografia</b> L'opera storiografica di Sallustio. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di almeno 10 passi in latino del <i>De coniuratione Catilinae</i> e/o del <i>Bellum Iugurthinum</i> .	DICEMBRE - GENNAIO
<b>Poesia: Catullo</b> La satira (facoltativo): Lucilio e il rapporto con il potere. Lettura in traduzione italiana di frammenti di Lucilio. La poesia neoterica e Catullo: le influenze della lirica greca; i contenuti, la struttura, i destinatari, la lingua e lo stile del <i>Liber</i> catulliano attraverso la lettura di un buon numero di poesie a scelta del docente. Almeno 10 <i>carmina</i> sono letti e commentati in lingua originale. <p style="text-align: center;">in parallelo</p> <b>Prosa: Cicerone oratore</b> Introduzione alla vita e alle opere di Cicerone. La carriera politica e l'oratoria. Le epistole. Lettura, traduzione e commento di passi tratti dalle epistole e dalle orazioni di Cicerone a scelta del docente. Almeno 10 passi sono letti e commentati in lingua originale.	FEBBRAIO - APRILE
<b>Poesia: introduzione a Lucrezio</b> Il poema didascalico e Lucrezio: contenuto, struttura, lingua e stile del <i>De rerum natura</i> . Lettura in lingua originale del proemio ed esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana e/o in lingua originale di alcuni passi. <b>Prosa: Cicerone retore</b> Lettura in lingua originale e/o in traduzione italiana di brani tratti dalle opere retoriche di Cicerone.	MAGGIO- GIUGNO
<b>Laboratorio di traduzione</b> Revisione delle strutture morfosintattiche di base (usi del participio, del gerundio e del gerundivo), delle proposizioni subordinate più comuni e dei congiuntivi indipendenti attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa, con particolare attenzione a Cesare, Sallustio e Cicerone.	NEL CORSO DELL'ANNO



Latino classe quarta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p><b>Poesia: completamento di Lucrezio</b> Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana e/o in lingua originale di alcuni passi. Vanno letti in latino circa 100 versi di Lucrezio tra terzo e quarto anno.</p> <p>in parallelo</p> <p><b>Prosa: Cicerone filosofo.</b> Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi delle opere filosofiche di Cicerone. Almeno 10 passi – a scelta tra <i>Somnium</i>, <i>De officiis</i>, <i>Tusculanae</i>, <i>De amicitia</i> e <i>De senectute</i> - sono letti e commentati in lingua originale.</p>	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<p><b>Poesia: Virgilio</b> L'epica di età augustea, i circoli letterari, il rapporto tra poeta e potere. Virgilio e la sua produzione poetica: le <i>Bucoliche</i>, le <i>Georgiche</i> e l'<i>Eneide</i>. Contenuto e struttura delle tre opere. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di un buon numero di passi antologici delle tre opere letti in lingua originale e/o in traduzione italiana. Vanno letti in latino almeno 150 versi di Virgilio.</p>	DICEMBRE - GENNAIO
<p><b>Poesia: Orazio</b> Orazio e il rapporto con Mecenate. <i>Odi</i>, <i>Epodi</i>, <i>Satire</i> ed <i>Epistole</i>. Trattazione/ripresa dei caratteri peculiari del genere satirico. Esemplificazione di alcuni temi oraziani attraverso la lettura di un buon numero di passi antologici. Vanno lette in latino almeno 8 odi.</p> <p>in parallelo</p> <p><b>Prosa: Livio e gli intellettuali della seconda generazione</b> Livio e la sua opera storiografica: contenuto, struttura, lingua e stile. Esemplificazione di alcuni temi (es. la riflessione sul passato mitico e su quello prossimo; le grandi fasi della storia romana) attraverso la lettura di un buon numero di passi antologici. Almeno 10 passi sono letti in lingua originale.</p>	FEBBRAIO- MARZO
<p><b>Poesia: Orazio e gli elegiaci</b> Tibullo e Propertio: gli altri circoli letterari; ruolo e temi dell'elegia attraverso la lettura in traduzione italiana di alcuni passi antologici dei due autori. Ovidio: esemplificazione di alcuni temi ovidiani attraverso la lettura in lingua originale e/o traduzione italiana di brani a scelta da <i>Amores</i>, <i>Heroides</i>, <i>Ars amatoria</i>, <i>Metamorfosi</i>, opere dell'esilio.</p>	APRILE - GIUGNO
<p><b>Laboratorio di traduzione</b> Ripasso della sintassi del periodo e affinamento della tecnica di traduzione attraverso versioni in prosa appartenenti per la maggior parte al genere storiografico e del trattato retorico e filosofico, con particolare attenzione a Cicerone e Livio.</p> <p><b>Certificazione – livello B1</b> Esercizi di comprensione e manipolazione volti al conseguimento del livello B1 (facoltativo). Conoscenza del lessico ad alta frequenza: circa 1200 parole.</p>	NEL CORSO DELL'ANNO



Latino classe quinta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p><b>Gli autori di epoca neroniana</b> Seneca filosofo: <i>Dialogi</i> ed epistole a Lucilio. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi delle opere di Seneca scelti dal docente. Almeno 10 brani vanno letti in lingua originale. Seneca tragico. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi delle tragedie di Seneca. Lucano e il <i>Bellum civile</i>. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi dell'opera di Lucano. La satira di Persio (con anticipazioni a Giovenale). Letture antologiche in italiano. Petronio e il <i>Satyricon</i>: lettura in traduzione italiana e in lingua originale di brani scelti dal docente. Almeno 4 brani vanno letti in traduzione italiana.</p>	SETTEMBRE - DICEMBRE
<p><b>L'età dei Flavi</b> L'epica: Stazio, Sillio Italico e Valerio Flacco. Lettura in traduzione italiana di alcuni brani. L'epigramma e Marziale. Lettura di alcuni epigrammi in lingua e in traduzione italiana. Il sapere scientifico: Plinio il Vecchio. La retorica: Quintiliano. Esemplificazione di alcuni temi legati allo sviluppo e alla decadenza della retorica attraverso la lettura di passi scelti. Almeno 3 brani vanno letti in lingua originale.</p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p><b>Storiografia, biografia ed epistolografia in età imperiale</b> Tacito: opere monografiche ed opere annalistiche. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi delle opere di Tacito. Almeno 8 brani vanno letti in lingua originale. Svetonio: il genere della biografia attraverso l'eventuale lettura di passi scelti. Plinio il Giovane: il genere dell'epistola attraverso la lettura di eventuali passi scelti.</p>	MARZO - APRILE
<p><b>Altri generi letterari</b> Apuleio e il romanzo. Almeno 3 brani vanno letti in lingua originale. Cenni alla lettura cristiana e tardoantica.</p>	MAGGIO
<p><b>Laboratorio di traduzione</b> Ripasso della sintassi del periodo e affinamento della tecnica di traduzione attraverso versioni in prosa appartenenti per la maggior parte al genere storiografico e del trattato retorico e filosofico, con particolare attenzione a Cicerone, Seneca, Quintiliano, Plinio il Giovane e Tacito.</p>	NEL CORSO DELL'ANNO



Greco classe prima

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<p><b>Fonetica:</b> alfabeto, spiriti e leggi dell'accento. <b>Morfologia verbale:</b> indicativo, imperativo e infinito presente del verbo essere e dei verbi della coniugazione tematica e atematica. <b>Morfologia nominale:</b> articolo e prima declinazione. <b>Sintassi:</b> le congiunzioni e le particelle μέν e δέ. Complementi fondamentali.</p>	SETTEMBRE - OTTOBRE
<p><b>Morfologia nominale:</b> seconda declinazione. Aggettivi della prima classe. Pronomi personali. Il pronome/aggettivo determinativo e le sue funzioni. <b>Sintassi:</b> aggettivo sostantivato e quello in posizione attributiva/predicativa. Introduzione di ulteriori complementi.</p>	NOVEMBRE - DICEMBRE
<p><b>Morfologia nominale:</b> pronomi riflessivi e possessivi. Il participio presente medio-passivo. <b>Morfologia verbale:</b> aumento imperfetto, anche con i verbi composti. <b>Sintassi:</b> dativo di possesso. L'uso del participio: participio sostantivato e attributivo. La subordinata temporale. La subordinata causale. L'uso dell'infinito: infinito sostantivato e subordinata infinitiva.</p>	GENNAIO - FEBBRAIO
<p><b>Morfologia nominale:</b> terza declinazione: temi in gutturale, labiale, dentale e nasale-dentale. Il participio presente attivo. <b>Morfologia verbale:</b> presente congiuntivo e ottativo. <b>Sintassi:</b> congiuntivo esortativo e dubitativo; ottativo desiderativo, potenziale e obliquo. La subordinata finale. L'uso del participio: participio congiunto e genitivo assoluto.</p>	MARZO - APRILE
<p><b>Morfologia nominale:</b> terza declinazione: temi in nasale, liquida con e senza apofonia, sibilante, vocale e dittongo. Declinazione e differenza tra τις τι e τις τι. <b>Morfologia verbale:</b> verbi contratti. <b>Sintassi:</b> uso del participio: il participio predicativo.</p>	MAGGIO - GIUGNO
<p><b>Lessico:</b> studio delle parole ad altissima frequenza attraverso etimologie e testi tradotti</p>	NEL CORSO DELL'ANNO



Greco classe seconda

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO DI TRATTAZIONE
<b>Morfologia nominale:</b> eventuale ripresa degli argomenti del primo anno; riepilogo sugli aggettivi della seconda classe. Numerali cardinali. Prima e seconda forma di comparazione. <b>Sintassi:</b> subordinata consecutiva e riepilogo sull'uso dei participi.	SETTEMBRE - OTTOBRE
<b>Morfologia nominale:</b> riepilogo sui pronomi studiati e gli altri principali pronomi indefiniti. I pronomi relativi e relativi-indefinitivi. Prolessi, nesso e attrazione del relativo. <b>Sintassi:</b> subordinata interrogativa indiretta. La completiva con verbi di timore.	NOVEMBRE - DICEMBRE
<b>Morfologia verbale:</b> aoristo I e II attivo e medio. <b>Sintassi:</b> ripresa e completamento degli usi di ἄν.	DICEMBRE - GENNAIO
<b>Morfologia verbale:</b> aoristo III e cappatico attivo e medio. <b>Sintassi:</b> accusativo assoluto.	FEBBRAIO
<b>Morfologia verbale:</b> sistema del futuro attivo e medio. <b>Sintassi:</b> periodo ipotetico e le subordinate rette da <i>verba curandi</i> .	MARZO
<b>Morfologia verbale:</b> sistema dell'aoristo e del futuro passivi. L'aggettivo verbale	APRILE
<b>Morfologia verbale:</b> perfetto (debole, forte e fortissimo) e piuccheperfecto attivo. Perfetto e piuccheperfecto medio-passivi.	MAGGIO - GIUGNO
<b>Paradigmi</b> Studio delle forme principali di circa 150 paradigmi fondamentali con relativo significato. <b>Lessico</b> Studio delle parole ad alta frequenza attraverso etimologie e testi tradotti.	NEL CORSO DELL'ANNO



Greco classe terza

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO
<b>Consolidamento della morfologia</b> Ripasso guidato su usi e funzione dell'articolo, concordanze, comparativi e superlativi, pronomi, sistema verbale (compresi i paradigmi principali)	SETTEMBRE
<b>Poesia: il poema epico</b> Oralità e auralità; questione omerica; il poema epico: lingua, dialetto, stile. Metrica: l'esametro. <i>Iliade</i> e <i>Odissea</i> : contenuto e struttura. Analisi dei principali aspetti della civiltà omerica attraverso la lettura di passi in lingua originale (circa 150-180 versi) e in traduzione italiana. Omero minore. Eventuali letture in traduzione. <b>Ripasso di sintassi</b> : valore dei tempi e dei modi nelle proposizioni principali.	OTTOBRE - DICEMBRE
<b>Poesia: il poema didascalico</b> Definizione e funzione del poema didascalico. Esemplificazione di alcuni temi attraverso letture in traduzione dalla <i>Teogonia</i> e dalle <i>Opere e giorni</i> di Esiodo. <b>Ripasso di sintassi</b> : uso delle forme nominali del verbo (infinito, participio, aggettivi verbali)	GENNAIO
<b>Poesia: la lirica monodica e corale</b> Definizione e funzione della poesia monodica. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi di Saffo e Alceo. Circa 6/7 testi sono letti in lingua originale. Metrica: la strofe saffica. Definizione e funzione della poesia corale. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di pochi passi a scelta tra Alcmane, Simonide, Pindaro e Bacchilide.  in parallelo <b>Prosa: la storiografia</b> I primi logografi ioni. Erodoto: contenuto e struttura delle <i>Storie</i> ; esemplificazione di alcuni temi della storiografia erodotea; lingua, dialetto, stile. Lettura, traduzione e analisi di alcuni brani in lingua originale, affiancati da un buon numero di passi in traduzione. <b>Ripasso di sintassi</b> : le subordinate complete e relative	FEBBRAIO - MARZO
<b>Poesia: il giambo e l'elegia</b> Definizione e funzione della poesia giambica. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi di Archiloco e/o Semonide e/o Ipponatte. Definizione e funzione della poesia elegiaca. Esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi di Tirteo e/o Mimnermo e/o Solone e/o Teognide. Metrica: il distico elegiaco. Circa 6/7 testi vengono letti in lingua originale.  in parallelo <b>Prosa: la storiografia</b> Erodoto: lettura di passi in lingua originale (almeno 25 paragrafi in totale) e traduzione. <b>Ripasso di sintassi</b> : le principali subordinate circostanziali	APRILE - MAGGIO
<b>Laboratorio di traduzione</b> Esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere storiografiche o biografiche, in particolare Senofonte, Erodoto e Plutarco.	NEL CORSO DELL'ANNO





Greco classe quarta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO
<b>Consolidamento della sintassi</b> Ripasso della sintassi del periodo, usi di ἄν e ὥς.	SETTEMBRE
<b>Poesia: la tragedia</b> Origine, agoni teatrali, struttura della tragedia, dramma satiresco, idea di tragico. Eschilo: contenuto e struttura delle principali tragedie; esemplificazione di alcuni temi della poetica eschilea; le innovazioni drammaturgiche; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle tragedie.  in parallelo <b>Prosa: la storiografia</b> Tucidide: contenuto e struttura delle <i>Storie</i> ; esemplificazione di alcuni temi della storiografia tucididea; lingua, dialetto, stile. Lettura, traduzione e analisi di almeno 25 paragrafi di Tucidide in lingua originale, affiancati da un buon numero di passi in traduzione. Il confronto con Erodoto.	OTTOBRE- DICEMBRE
<b>Poesia: la tragedia</b> Sofocle: contenuto e struttura delle principali tragedie; esemplificazione di alcuni temi della poetica sofoclea; le innovazioni drammaturgiche di Sofocle; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle tragedie.  in parallelo <b>Prosa: la storiografia</b> Senofonte: contenuto e struttura delle opere storiche ( <i>Anabasi, Elleniche</i> ) attraverso il commento di passi in lingua originale e/o traduzione italiana.	GENNAIO
<b>Poesia: la tragedia</b> Euripide: contenuto e struttura delle principali tragedie; esemplificazione di alcuni temi della poetica euripidea; le innovazioni drammaturgiche; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle tragedie.  in parallelo <b>Prosa: l'oratoria</b> Retorica ed oratoria; i tre generi dell'oratoria. Lisia: il modello della prosa attica; contenuto e struttura delle principali orazioni giudiziarie; l'etopea. Traduzione e commento di almeno 15 capitoli in lingua originale, eventualmente affiancati da brani in traduzione italiana.	FEBBRAIO
<b>Poesia: la commedia</b> Origine e struttura della commedia; commedia antica, di mezzo, nuova. Aristofane: contenuto e struttura delle principali commedie; esemplificazione di alcuni temi delle commedie di Aristofane; lingua e stile. Lettura e commento in traduzione italiana di una selezione antologica delle commedie.  in parallelo <b>Prosa: l'oratoria</b> Isocrate: l'azione politica e il progetto educativo. Traduzione e commento di almeno 15 capitoli in lingua originale, eventualmente affiancati da brani in traduzione italiana.	MARZO-APRILE
<b>Prosa: l'oratoria</b> Demostene: l'azione politica; contenuto e struttura delle principali orazioni politiche; lingua e stile. Traduzione e commento di almeno 10 capitoli in lingua originale, eventualmente affiancati da brani in traduzione italiana.	MAGGIO - GIUGNO
<b>Laboratorio di traduzione</b> Approfondimento di alcuni aspetti della sintassi e del lessico greco attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere storiografiche e di orazioni, in particolare Tucidide, Isocrate, Lisia e Demostene.	NEL CORSO DELL'ANNO



Greco classe quinta

CONTENUTI FONDAMENTALI	PERIODO
<b>La prosa del IV secolo</b> Platone e l'Accademia: esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura di passi scelti dal docente. Almeno 25 paragrafi sono letti in lingua originale. Aristotele e la scuola aristotelica: esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente.	SETTEMBRE - NOVEMBRE
<b>La commedia nuova</b> Menandro e la commedia nuova: vita, opere, contenuto e struttura delle principali commedie, lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione.	DICEMBRE
<b>La poesia ellenistica</b> L'ellenismo: cultura greca e Oriente; letteratura, filologia, scienza e filosofia. Callimaco: vita, contenuto e struttura delle principali opere, lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi di poetica alessandrina attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti. Teocrito: vita, contenuto e struttura del <i>corpus</i> teocriteo, lingua e stile; lettura in traduzione italiana di passi scelti. Apollonio Rodio: vita, opere, contenuto e struttura delle <i>Argonautiche</i> , lingua e stile; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti. I poeti minori: Arato e Nicandro e/o i mimiambi di Eroda. L'epigramma: origine e sviluppo dell'epigramma letterario; l' <i>Antologia Palatina</i> ; i principali autori di epigrammi; lettura in lingua originale e/o in traduzione italiana di alcuni testi.	GENNAIO- FEBBRAIO
<b>La prosa ellenistica</b> La storiografia ellenistica e Polibio; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in lingua originale e/o in traduzione italiana di passi scelti dal docente.	MARZO
<b>L'età imperiale</b> Plutarco: biografia e scritti filosofici; esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in lingua originale e/o traduzione italiana di passi scelti dal docente. La Seconda Sofistica e Luciano: esemplificazione di alcuni temi attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente. Il romanzo: esemplificazione di alcuni temi e problematiche connesse al genere letterario attraverso la lettura in traduzione italiana di passi scelti dal docente. Cenni sulla sintesi culturale tra cultura greca e cristianesimo.	APRILE - MAGGIO
<b>Letture in lingua</b> Lettura, traduzione e commento di almeno 150 versi di una tragedia. Lettura, traduzione e commento di almeno 25 paragrafi di Platone.	NEL CORSO DELL'ANNO
<b>Laboratorio di traduzione</b> Consolidamento di alcuni aspetti della sintassi e del lessico greco attraverso l'esercizio di traduzione di versioni in prosa tratte da autori di opere filosofiche e retoriche, in particolare Platone, Aristotele, Isocrate, Demostene e autori di età imperiale.	NEL CORSO DELL'ANNO



### 3. TEMPI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

#### 3.A PROVE ORDINARIE

I tempi e i contenuti delle verifiche saranno decisi dal docente in fase di svolgimento del programma e, per quanto riguarda gli scritti, comunicati con congruo anticipo agli studenti. Se uno studente non ha sostenuto una prova programmata, il docente potrà fargliela recuperare secondo la modalità che ritiene più funzionale, attraverso una prova scritta oppure un'interrogazione orale.

Le prove scritte durante il primo biennio del liceo classico potranno presentare, in base alle esigenze del docente, tipologie diverse:

- per italiano sono ammessi questionari, analisi testuali, riconoscimento di strutture, produzione di testi ecc.;
- per latino e greco traduzioni, esercizi di manipolazione, prove strutturate ecc.

Le prove scritte durante il secondo biennio e quinto anno potranno essere impostate secondo le tipologie proposte all'Esame di Stato o in forma di test, prova strutturata ecc. In particolare:

- per italiano nella classe terza sarà dato spazio all'analisi del testo e al testo argomentativo, nella classe quarta al testo argomentativo e al tema di ordine generale;
- per latino e greco potranno essere passi da tradurre in italiano; brani da tradurre con domande di comprensione e analisi secondo la tipologia della seconda prova dell'Esame di Stato; test strutturati di lingua e di letteratura.

Disciplina	Periodo	Primo biennio	Secondo biennio e V anno
italiano	I	almeno 3 prove, di cui 1 orale	almeno 3 prove, di cui 1 orale
	II	almeno 4 prove, di cui 1 orale	almeno 4 prove, di cui 1 orale
latino	I	almeno 3 prove, di cui 1 orale	almeno 3 prove, di cui 1 orale
	II	almeno 4 prove, di cui 1 orale	almeno 4 prove, di cui 1 orale
greco	I	almeno 3 prove, di cui 1 orale	almeno 3 prove, di cui 1 orale
	II	almeno 4 prove, di cui 1 orale	almeno 4 prove, di cui 1 orale
geostoria	I	almeno 2 prove, di cui almeno 1 orale	
	II	almeno 2 prove, di cui almeno 1 orale	

#### 3.B PROVE COMUNI PRIMO E SECONDO BIENNIO

Il liceo ha sempre garantito lo svolgimento di prove comuni, che entrano a pieno titolo nel numero di verifiche previste per la materia interessata, al fine di garantire una certa omogeneità tra indirizzi e soprattutto tra classi parallele dello stesso indirizzo.

Per l'a.s. 2022/23 il Dipartimento di Lettere classiche ritiene importante svolgere le seguenti prove comuni:



### **Italiano classi prime – comune a tutti gli indirizzi**

Verifica delle competenze sia linguistico-grammaticali sia di comprensione del testo, maturate nel corso dell'anno scolastico, da svolgersi nella fase conclusiva dell'anno, indicativamente a maggio (durata della prova: 1 ora).

### **Italiano classi terze – comune a tutti gli indirizzi**

Analisi di un testo letterario relativa agli argomenti di storia della letteratura esaminati nel primo quadrimestre, da svolgersi nel secondo periodo dell'anno, indicativamente ad aprile/maggio (durata della prova: 2 ore).

### **Latino classi seconde – Liceo Classico**

Prova di traduzione con eventuali quesiti di natura grammaticale (durata della prova: 2 ore). La prova, da svolgersi all'inizio di aprile, sarà relativa all'intero programma di lingua svolto nel corso dell'anno.

### **Latino classi terze – Liceo Classico**

Prova di traduzione secondo la tipologia dell'Esame di Stato (durata della prova: 3 ore). La prova, da svolgersi nel mese di febbraio/marzo, sarà relativa al programma di lingua svolto nel corso dell'anno.

### **Greco classi seconde – Liceo Classico**

Traduzione di un passo in prosa con eventuali quesiti di natura grammaticale (durata della prova: 2 ore). La prova, da svolgersi nel mese di maggio, sarà relativa all'intero programma di lingua svolto fino a quel momento.

### **Greco classi quarte – Liceo Classico**

Prova di traduzione secondo la tipologia dell'Esame di Stato (durata della prova: 3 ore). La prova, da svolgersi nel mese di febbraio/marzo, sarà relativa al programma svolto fino a quel momento.

Tutte le prove comuni entreranno a pieno titolo nel numero di verifiche previste per la materia interessata.

## **3.C SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

È prevista una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato. La prova, della durata di 5 ore, sarà comune a tutte le classi dell'istituto e si svolgerà nel secondo periodo.

È prevista una simulazione della seconda prova dell'Esame di Stato. La prova, della durata di 5 ore, sarà comune a tutte le classi del Liceo classico e si svolgerà nel secondo periodo.



## 4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il conseguimento dei livelli di sufficienza e di eccellenza, ovvero di una valutazione insufficiente, sarà subordinato alle capacità evidenziate dall'alunno nel padroneggiare le conoscenze, le abilità e le competenze sopra descritte. Inoltre verranno presi in considerazione sia l'impegno e la costanza nello studio, sia eventuali lavori di approfondimento e di ricerca, realizzati autonomamente dagli alunni.

Al presente documento sono allegate le griglie di valutazione che accompagneranno ogni tipo di verifica eseguita, così da rendere espliciti i criteri e la scala di valutazione a cui i docenti si atterranno nell'attribuzione dei voti.

Nel caso di verifiche scritte strutturate il docente consegnerà, contestualmente al testo della prova, una griglia contenente criteri, punteggi e tutto ciò che si ritenga necessario per dare piena trasparenza alla valutazione. A questo proposito, i docenti concordano che nei test la sufficienza dovrà corrispondere ad una percentuale oscillante tra 70% e 80% di risposte esatte, in base alla tipologia e alla difficoltà della prova.

Tale percentuale va osservata anche per le verifiche eventualmente svolte mediante strumenti informatici.

### 4.1 CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE E DEI SAPERI DI BASE

Secondo quanto previsto dal D.M. 9 del 27 Gennaio 2010 i consigli di classe, al termine delle operazioni di scrutinio finale per ogni studente che ha assolto l'obbligo d'istruzione compilano il modello ministeriale di certificazione delle competenze di base acquisite.

### 4.2 CERTIFICAZIONE DEL LATINO E RILEVAZIONI DELLE COMPETENZE DEL GRECO

I docenti del dipartimento possono partecipare, compatibilmente con gli impegni e il carico di lavoro delle singole classi, alla [rilevazione delle competenze della lingua greca](#) promossa dall'USR. Qualora una classe partecipi alla rilevazione, il compito sarà valutato normalmente in decimi secondo una griglia di conversione punteggio-voto fornita allo studente il giorno stesso della prova.

I docenti del dipartimento promuovono la partecipazione degli studenti alla [certificazione della lingua latina](#) attivata da USR e CUSL Lombardia. La partecipazione dei singoli studenti è facoltativa; a seconda del risultato ottenuto, verrà inserito sul registro un voto sulla base della seguente griglia di conversione:

- uno studente del primo anno consegue la certificazione di livello A1:
  - voto 10 per punteggio pari o superiore al 94% delle risposte esatte;
  - voto 9 per punteggio tra l'88% e il 93% delle risposte esatte;
  - voto 8 per punteggio conseguito tra l'82% e l'87% delle risposte esatte;
  - voto 7 per punteggio conseguito tra il 75% e l'81% delle risposte esatte;
  - se uno studente del primo anno non ottiene la certificazione di livello A1 non si indica alcun voto sul registro.
- uno studente del secondo anno consegue la certificazione di livello A2:
  - voto 10 per punteggio pari o superiore al 94% delle risposte esatte;
  - voto 9 per punteggio tra l'88% e il 93% delle risposte esatte;
  - voto 8 per punteggio conseguito tra l'82% e l'87% delle risposte esatte;
  - voto 7 per punteggio conseguito tra il 75% e l'81% delle risposte esatte;
  - se uno studente del secondo anno non ottiene almeno la certificazione di livello A2 non si indica alcun voto sul registro.
- uno studente del terzo, del quarto o del quinto anno consegue la certificazione di livello B1 o B2: voto 10 sul registro elettronico. Se uno studente del triennio ottiene il livello A2 non si indica alcun voto.



## 5. RECUPERO DELLE INSUFFICIENZE NEL I PERIODO

Le materie per le quali verranno avviati dei corsi di recupero sono decise di anno in anno dal Collegio dei docenti sulla base delle risorse disponibili.

Le prove di recupero saranno comunque effettuate da tutti gli studenti, per tutte le discipline, entro i termini stabiliti di anno in anno dal Collegio dei docenti.

### **Primo biennio del liceo classico**

Le prove di recupero di italiano, latino e greco saranno verifiche scritte di due ore, secondo le tipologie delle normali verifiche svolte durante l'anno.

Le prove di recupero di geostoria saranno verifiche orali.

### **Secondo biennio e quinto anno del liceo classico**

Le prove di recupero di italiano consisteranno in uno scritto di argomento letterario, secondo una delle tipologie utilizzate nelle normali verifiche scritte, della durata di una o due ore.

Le prove di latino e greco consisteranno in una traduzione della durata di due ore.

In caso di nuova improvvisa emergenza sanitaria e conseguente didattica a distanza al 100%, il docente potrà 1) sostituire qualsiasi prova scritta di recupero del debito del primo quadrimestre con una prova orale; 2) attendere il rientro degli studenti in presenza e sottoporre loro la prova scritta anche oltre i termini stabiliti, previo consenso della Dirigenza.



## **6. RECUPERO DEL DEBITO PER GLI ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO**

Le prove verranno effettuate secondo calendario d'istituto comunicato agli studenti nel mese di giugno.

Per quanto riguarda italiano, latino e greco la prova avrà forma scritta e risponderà, per tipologia, durata e criteri di valutazione, a quanto stabilito dal Dipartimento e approvato dal Collegio dei docenti.

Per geostoria la prova sarà invece orale.

Al termine dello scrutinio di giugno i docenti indicheranno con precisione, sull'apposita modulistica, il tipo di prova che l'alunno dovrà sostenere, oltre che i contenuti su cui la prova stessa potrà verte.

In allegato alla presente programmazione vengono riportate le tipologie concordate a questo riguardo in sede di Dipartimento.

## **7. VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNE**

Eventuali variazioni, dovute a esigenze specifiche sorte durante lo svolgimento dei programmi, saranno segnalate dai docenti e discusse nelle riunioni di Dipartimento, oltre che illustrate e motivate nella relazione conclusiva di fine anno scolastico.

## **8. PROGETTI INTEGRATIVI DELL'OFFERTA FORMATIVA**

- I docenti prenderanno in considerazione la possibilità di inviare una rappresentanza di alunni sia alle prove di **Certificazione delle competenze della lingua latina**, sia, individuata la disponibilità di docenti accompagnatori in caso di studenti minorenni, ad alcuni fra i *certamina* latini e greci sul territorio nazionale.
- Il liceo propone anche la partecipazione degli studenti alle **Olimpiadi di italiano** e a quelle di **Lingue e civiltà classiche**.
- Si prende in considerazione la partecipazione al **Debate** con le classi quarte che siano motivate.
- La scuola aderisce alla **Notte nazionale del Liceo classico**.
- La scuola aderisce alla **Rete dei licei classici della Lombardia** e alle attività proposte dalla rete stessa.
- Il liceo propone per tutti gli studenti dei **PCTO** concepiti prevalentemente per gli studenti del liceo classico.

Di eventuali altri progetti (uscite didattiche, conferenze, corsi webinar) si discuterà successivamente nelle riunioni dei Consigli di classe.



## ALLEGATO 1

### **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

#### **Primo biennio**

Riassunto

Analisi del testo

Testo espositivo

Testo narrativo/descrittivo

Testo argomentativo

Traduzione dal latino o dal greco

#### **Secondo biennio e quinto anno**

Analisi del testo (tipologia A Esame di Stato)

Tema tipologia B Esame di Stato

Relazione/tema di ordine generale (tipologia C Esame di Stato)

Traduzione dal latino e/o dal greco secondo la tipologia dell'Esame di Stato

Questionario a risposta aperta.

#### **Verifica orale**

#### **Scheda di autovalutazione di lavori di gruppo/individuale**

#### **Scheda di valutazione di lavori di gruppo**





## Riassunto (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
Leggere, comprendere testi scritti di vario tipo	<b>Individuazione delle sequenze e applicazione delle tecniche del riassunto</b>	
	gravi e numerosi errori	0 - 0,5
	<b>procedimento accettabile nonostante lievi errori o imprecisioni</b>	<b>1</b>
	procedimento corretto ed efficace	1,5 - 2
	<b>Comprensione del testo. Coerenza e coesione</b>	
	gravi e numerosi errori	0
	presenza di alcuni errori rilevanti	0,5 - 1
	presenza di singoli errori o imprecisioni diffuse	1,5
	<b>resa corretta</b>	<b>2</b>
	resa corretta e appropriata	2,5
resa del tutto esauriente	3	
Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti.	<b>Forma: morfo-sintassi, lessico, ortografia e punteggiatura</b>	
	gravissimi e numerosi errori	0 - 0,5
	gravi e numerosi errori	1 - 1,5
	errori o imprecisioni	2 - 2,5
	<b>forma nel complesso corretta</b>	<b>3</b>
	forma corretta e chiara	3,5 - 4
forma sicura e appropriata	4,5 - 5	

Voto assegnato a compito non svolto: 2

VOTO: /10



## Analisi del testo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Leggere, comprendere testi scritti di vario tipo</b>	<b>Comprensione complessiva del testo</b>	
	Assente	0
	Gravemente errata con numerosi fraintendimenti	0,5
	Molto superficiale, in alcuni punti erronea	1
	Generica e/o manchevole, con ripetizioni e/o banalizzazioni	1,5
	<b>Completa dei passaggi cardine</b>	<b>1,75</b>
Capace di ricostruire con chiarezza il contenuto	2 - 2,5	
Precisa e puntuale	3	
<b>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</b>	<b>Analisi stilistica e interpretazione</b>	
	Assente	0
	Gravemente errata	0,5 - 1
	Lacunosa, con numerose imprecisioni	1,5
	Generica, non sempre sicura nell'interpretazioni dei dati cardine	2 - 2,5
	<b>Sufficiente nell'individuazione dei passaggi cardine</b>	<b>3</b>
	Pienamente adeguata alle richieste della traccia	3,5
Corretta, precisa	4 - 4,5	
Ben articolata, con apporti di riflessione personale	5	
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti</b>	<b>Chiarezza e correttezza espositiva</b>	
	Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura, espressione involuta	0
	Presenza di alcuni errori gravi di morfosintassi e/o ortografia, espressione talvolta confusa	0,5
	Presenza di un certo numero di errori lievi e/o di un lessico povero o impreciso, espressione elementare	1
	<b>Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti</b>	<b>1,25</b>
	Stile scorrevole, espressione adeguata al contenuto	1,5
	Stile scorrevole, efficace e personale	2

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

VOTO: /10



## Testo espositivo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto / buono	ottimo
Produce testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicati	<b>Il testo risponde alla richiesta, ovvero:</b> - non contiene parti fuori tema, cioè estranee all'argomento - è espositivo (scopo: informare; impostazione oggettiva; lunghezza richiesta) - ha un'idea centrale riconoscibile	0 - 0,5	1	<b>1,2</b>	1,5	2
	<b>Il testo ha un contenuto significativo, ovvero:</b> - il contenuto evidenzia una buona conoscenza dell'argomento; le informazioni sono ampie, corrette e precise - emergono capacità di rielaborazione personale - inizio ed eventuale conclusione efficaci	0 - 0,5	1	<b>1,2</b>	1,5	2
	<b>Il testo è ben organizzato, ovvero:</b> - le idee sono coerenti rispetto all'idea centrale e fra di loro - ha un'articolazione chiara e ordinata: non si salta da un'idea all'altra, l'uso dei connettivi è adeguato - c'è equilibrio tra le parti (ad esempio non ci sono sezioni troppo sviluppate e altre troppo sbrigative)	0 - 0,5	1	<b>1,2</b>	1,5	2
Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti	<b>Le scelte lessicali e lo stile sono appropriati ed efficaci, ovvero il testo è dotato di:</b> - proprietà e ricchezza del lessico, anche specifico - stile scorrevole e non enfatico - periodi articolati	0 - 0,5	1	<b>1,2</b>	1,5	2
	<b>Il testo è scorrevole e corretto, ovvero presenta:</b> - correttezza ortografica - correttezza morfosintattica - punteggiatura appropriata	0 - 0,5	1	<b>1,2</b>	1,5	2

Voto assegnato a compito non svolto: 2

VOTO: /10



### Testo narrativo/descrittivo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Produrre testi di vario tipo in relazione agli scopi comunicativi</b>	Assente	0
	Non rispondente alle richieste	0,5
	Solo in minima parte rispondente alle richieste, del tutto disorganico	1
	Poco rispondente alle richieste, organizzazione nel complesso piuttosto confusa	1,5 - 2
	Debole nell'organizzazione del discorso intorno a un'idea centrale chiara, talvolta poco equilibrato nella struttura	2,5 3
	<b>Adeguatamente articolato intorno a un'idea centrale chiara e riconoscibile</b>	<b>3,5</b>
	Coerente e ordinato nell'articolazione, equilibrato nelle sue parti costitutive	4
	Coerente rispetto all'idea centrale, ben equilibrato nelle parti costitutive, con spunti di elaborazione personale	4,5 5
	Struttura solida ed equilibrata, spunti di rielaborazione personale, ottima capacità di gestire le richieste della traccia	5,5
Ottimamente costruito intorno a un'idea chiara, originale, condotta con abilità ed efficacia nei punti cardine	6	
<b>Padroneggiare gli strumenti espressivi atti a comunicare in vari contesti</b>	Assente	0
	Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura	0,5
	Presenza di alcuni errori gravi di morfosintassi e/o ortografia, espressione talvolta confusa	1 - 1,5
	Presenza di un certo numero di errori lievi e/o di un lessico povero o impreciso, espressione elementare	1,5 - 2
	<b>Sintassi, lessico, ortografia sufficientemente corretti</b>	<b>2,5</b>
	Stile scorrevole, periodi articolati, espressione adeguata al contenuto	3 - 3,5
Stile scorrevole, efficace e personale, periodi ben articolati	4	

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

VOTO: /10



## Testo argomentativo (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Conoscenze e competenze	Punteggio
<p><b>Conoscenze (correttezza e pertinenza dei contenuti)</b> <b>COMPETENZA: padronanza e pertinenza delle informazioni</b></p> <p>Molto lacunose o assenti Generiche, parziali, poco pertinenti Inerenti alle richieste, ma superficiali e/o imprecise <b>Adeguate alle richieste, essenziali</b> Adeguate alle richieste, corrette Corrette, precise, pertinenti Personalì, pertinenti, significative e approfondite</p>	<p>0 0,5 1 - 1,5 <b>1,75</b> 2 2,5 3</p>
<p><b>Capacità di elaborazione, logico-critiche e creative (sviluppo e coerenza delle argomentazioni; elaborazione personale)</b> <b>COMPETENZE: padroneggiare gli strumenti argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p>Assenti o marcatamente disorganiche; struttura del tutto scorretta e inadeguata Argomentazioni spesso incongruenti – confuse – disordinate – incomplete; struttura non corretta e adeguata Argomentazioni non sempre coerenti e complete oppure povere e superficiali; struttura non del tutto corretta e adeguata <b>Semplici, ma corrette; struttura corretta, coerenza e coesione accettabili</b> Precise e corrette; struttura equilibrata e ordinata Rivelanti buona capacità di riflessione; struttura corretta ed efficace, coerente e coesa</p>	<p>0 - 0,5 1 - 1,5 2 <b>2,5</b> 3 - 3,5 4</p>
<p><b>Chiarezza e correttezza espositiva</b> <b>COMPETENZA: padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</b></p> <p>Gravi e frequenti errori di ortografia e/o sintassi e/o punteggiatura – espressione contorta Presenza di pochi errori gravi di morfosintassi e/o ortografia / punteggiatura – espressione confusa Presenza di un certo numero di errori lievi o di un lessico povero o impreciso – espressione elementare <b>Morfosintassi, lessico, ortografia, punteggiatura sufficientemente corretti</b> Espressione corretta, lessico adeguato Espressione corretta, scorrevole, articolata, efficace e personale</p>	<p>0 0,5 1 - 1,5 <b>1,75</b> 2 - 2,5 3</p>

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

<p><b>VOTO:            /10</b></p>
------------------------------------



## Analisi del testo Tipologia A dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 2</b> Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 3</b> Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI Tipologia A (Max 40 pt totale)</b>							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es.: indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		3-4	5	6	7-8	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		3-4	5	6	7-8	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		3-4	5	6	7-8	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo.		3-4	5	6	7-8	9-10	
						<b>totale</b>	

**Per ottenere il voto in ventesimi è necessario dividere per 5 il punteggio ottenuto.**

**Per ottenere il voto in decimi è necessario dividere per 10 il punteggio ottenuto ed eventualmente arrotondare: risultato  $0 \leq P \leq 0,39$  = 0;  $0,40 \leq P \leq 0,79$  = 0,5;  $P \geq 0,80$  = 1.**



## Analisi di un testo non letterario Tipologia B dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 2</b> Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 3</b> Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI Tipologia B (Max 40 pt totale)</b>							
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 12 pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 16 pt)		2-4	5-7	8-10	11-13	14-16	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 12 pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
						<b>totale</b>	

Per ottenere il voto in ventesimi è necessario dividere per 5 il punteggio ottenuto.

Per ottenere il voto in decimi è necessario dividere per 10 il punteggio ottenuto ed eventualmente arrotondare: risultato  $0 \leq P \leq 0,39 = 0$ ;  $0,40 \leq P \leq 0,79 = 0,5$ ;  $P \geq 0,80 = 1$ .



Relazione/Tema di ordine generale  
Tipologia C dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

INDICATORI GENERALI (max 60 pt totale)		Grav. Insuff.	Insuff.	Suff.	Buono	Ottimo	
<b>INDICATORE 1</b> Ideazione e organizzazione (Max 20 pt)	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Coesione e coerenza testuale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 2</b> Forma ed espressione (Max 20 pt)	Ricchezza e padronanza lessicale.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORE 3</b> Contenuto e giudizi critici (Max 20 pt)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	3-4	5	6	7-8	9-10	
<b>INDICATORI SPECIFICI Tipologia C (Max 40 pt totale)</b>							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. (Max 12 pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (Max 12pt)		2-3	4-5	6-8	9-10	11-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. (Max 16 pt)		2-4	5-7	8-10	11-13	14-16	
						<b>totale</b>	

Per ottenere il voto in ventesimi è necessario dividere per 5 il punteggio ottenuto.

Per ottenere il voto in decimi è necessario dividere per 10 il punteggio ottenuto ed eventualmente arrotondare: risultato  $0 \leq P \leq 0,39 = 0$ ;  $0,40 \leq P \leq 0,79 = 0,5$ ;  $P \geq 0,80 = 1$ .





## Traduzione dal latino e/o dal greco (primo biennio)

Cognome

Nome

Classe

Data

Competenze	Descrittori	Punteggio
<b>Decodificare il messaggio di un testo latino e ricodificarlo in forma italiana corretta e scorrevole</b>	Compito non svolto o comprensione pressoché nulla, numerosissimi e gravi errori sul piano lessicale, morfologico e sintattico, resa italiana confusa.	2
	Comprensione gravemente compromessa, numerosi e gravi errori lessicali, morfologici e sintattici, resa italiana confusa	2 - 2,5
	Comprensione in buona parte compromessa, gravi carenze linguistiche, numerosi errori di varia natura, anche di forma italiana	3 - 3,5
	Comprensione lacunosa, conoscenze linguistiche limitate, errori di varia natura, talvolta anche gravi, resa italiana incerta	4 - 4,5
	Comprensione parziale, alcuni errori, solo raramente gravi, resa italiana non sempre adeguata	5 - 5,5
	<b>Testo compreso nelle linee essenziali, conoscenze a tratti fragili, modesta autonomia, resa italiana accettabile</b>	<b>6</b>
	Comprensione nel complesso corretta, errori in punti specifici che non compromettono il senso generale, forma italiana adeguata	6,5
	Discreta comprensione del testo, conoscenze in genere apprezzabili, resa che sostiene con una certa sicurezza la logica interna del passo	7 - 7,5
	Buona comprensione del testo, conoscenze linguistiche convincenti, coerente resa italiana del passo proposto.	8 - 8,5
	Ottima comprensione del testo, solide conoscenze linguistiche, resa italiana capace di una rielaborazione efficace del senso del passo	9 - 9,5
Comprensione del testo e conoscenze linguistiche eccellenti, resa italiana capace di una rielaborazione personale del passo proposto	10	

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

**VOTO: /10**

Sulla bella copia è vietato l'uso della matita e del correttore.



Traduzione dal latino e/o dal greco (secondo biennio e quinto anno)  
con domande in apparato secondo la formula dell'Esame di Stato

Cognome

Nome

Classe

Data

Indicatore	Descrittore	Punti	Punti
		/20	/10
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale.	6	3
	Comprensione del significato globalmente corretta.	5	2,5
	Comprensione del significato nell'insieme.	4	2
	Comprensione del significato frammentaria.	3	1,5
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi.	2	1
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla.	1	0,5
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione.	4	2
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori.	3	1,5
	Parziale, con alcuni rilevanti errori.	2	1
	Incerta con numerosi e gravi errori e/o ampie lacune	1	0,5
3. Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	1,5
	Essenziale	2	1
	Imprecisa	1	0,5
4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate.	3	1,5
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate.	2	1
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate.	1	0,5
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	2
	Adeguate	3	1,5
	Parziale	2	1
	Scarsa	1	0,5
	Assenza totale di risposte	0	0
<b>Totale</b>			

**Voto assegnato a compito non svolto: 2**

VOTO:        /10
------------------

Sulla bella copia è vietato l'uso della matita e del correttore.

**Qualora un docente proponga una versione da tradurre senza domande in apparato, potrà adoperare la griglia di valutazione in uso per il primo biennio.**



### Griglia per quesiti a risposta aperta

<b>Conoscenze</b>	<b>Capacità e competenze</b>	<b>Punteggio</b>
Informazione approfondita e ricca	Esposizione esauriente e critica, piena padronanza dei registri linguistici, argomentazione coerente e motivata	10
Informazione sicura e articolata	Esposizione corretta e lucida, ricchezza e precisione lessicale, impostazione puntuale	9
Informazione completa, ben articolata negli aspetti sostanziali	Esposizione corretta, registro lessicale appropriato, organizzazione ordinata	8
Informazione completa negli aspetti sostanziali	Esposizione corretta, registro lessicale prevalentemente appropriato, individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo	7
Informazione essenziale	Esposizione lineare, registro lessicale semplice ma corretto, individuazione dei nessi logici essenziali e dei significati di fondo	6,5
Informazione essenziale	Lievi incertezze nell'esposizione dei contenuti, registro lessicale generico, qualche imprecisione nell'individuazione dei nessi logici e dei significati di fondo	6
Informazione generica, lievi errori	Esposizione incerta, registro lessicale impreciso, disordine nell'organizzazione logica dei contenuti	5
Informazione carente, errori sostanziali	Esposizione stentata, gravi errori lessico-concettuali, errori di impostazione per scarsa comprensione della richiesta	4,5-5
Informazione gravemente lacunosa, errori sostanziali	Esposizione confusa, gravi errori lessico-concettuali, contraddizioni ed incoerenze	4
Informazione molto frammentaria e/o totalmente erronea	Non verificabili	2-3
Risposta assente	Non verificabili	1



## Verifica orale

Conoscenze	Punteggio
estese, rigorose e approfondite	10
corrette e del tutto esauritive	9,5 - 9
corrette e nell'insieme complete	8,5 - 8
nel complesso sicure	7,5 - 7
adeguate, con alcune imprecisioni	6,5
sufficienti negli aspetti fondamentali	6
imprecise e/o parziali	5,5 - 5
lacunose	4,5 - 4
gravemente lacunose	3,5 - 3
non verificabili/appena verificabili	2,5 - 2

Abilità e competenze (rielaborazione delle informazioni, esposizione)	Punteggio
assolutamente eccellenti	10
ottime	9,5 - 9
convincenti	8,5 - 8
pienamente adeguate	7,5 - 7
adeguate	6,5
nel complesso adeguate	6
incerte	5,5 - 5
limitate	4,5 - 4
molto limitate	3,5 - 3
assenti/quasi assenti	2,5 - 2

Eventuali osservazioni .....

**Voto** (media dei punteggi):



## Autovalutazione per la realizzazione/presentazione di un lavoro singolo/di gruppo

### Che cosa sapevo fare prima e che cosa ho imparato facendolo?

Domande guida: sapevo fare una scaletta, usare word/ppt, utilizzare le animazioni? So quali siti riportano testi e informazioni attendibili?

---

---

---

---

### Quanto tempo ho impiegato?

Domande guida: ti aspettavi di impiegare più o meno tempo nella realizzazione del lavoro? Quanto tempo hai dedicato alla struttura teorica e quanto alla sua realizzazione pratica? Qualche conoscente ti ha dato informazioni pratiche che ti hanno fatto risparmiare del tempo?

---

---

---

---

### Quali sono i punti di forza della mia presentazione?

Pensa al contenuto della tua presentazione, ma anche al modo in cui l'hai organizzata, all'esposizione davanti ai compagni, alla capacità di rispondere a eventuali loro chiarimenti alla fine.

---

---

---

---

### Quali sono i punti di debolezza della mia presentazione?

Pensa al contenuto della tua presentazione, ma anche al modo in cui l'hai organizzata, all'esposizione davanti ai compagni, alla capacità di rispondere a eventuali loro chiarimenti alla fine.

---

---

---

---

### Sono quindi

- pienamente soddisfatto
- soddisfatto
- parzialmente soddisfatto
- insoddisfatto

---

---

---

---

### Lo sono perché...

### Proposta di voto

Tieni presente gli aspetti di forza e di debolezza e cerca di capire se uno o due punti da te individuati sono più importanti di altri per il percorso che stiamo compiendo: il voto finale deve tenerne conto. Ricordati di considerare contenuto della presentazione, realizzazione del prodotto ed esposizione

---

---

---

---

### Proposte e critiche

---

---

---



## Valutazione dei lavori di gruppo

<b>Data dell'esposizione</b>		
<b>Componenti del gruppo</b>		
<b>Titolo</b>		
<b>Contenuti</b>	<i>Pertinenza dei contenuti e loro ricchezza e grado di approfondimento.</i>	Voto:
<b>Presentazione</b>	<i>Valutare l'uso dei media a supporto dei contenuti: grafica; ordine; leggibilità; pertinenza dei video e delle foto; didascalie delle foto; uso di grafici e loro attendibilità; fonti delle notizie.</i>	Voto:
<b>Esposizione/linguaggio</b>	<i>Valutare l'esposizione orale in tutte le componenti espressive, linguaggio tecnico, correttezza, toni e espressività. Capacità di tenere desta l'attenzione.</i>	Voto:
<b>Gruppo:</b> - <b>divisione dei ruoli;</b> - <b>coesione;</b> - <b>collaborazione</b>	<i>Valutare la coesione e la partecipazione di ogni singolo componente al lavoro degli altri colleghi del gruppo: non un lavoro fatto di tanti singoli pezzetti indipendenti ma una reale condivisione di tutti i contenuti e delle scelte di redazione della presentazione. Stimolare il gruppo con domande e osservazioni per vedere di uscire dalla presentazione imparata a memoria.</i>	Voto:
<b>Media</b>		
<b>Voto finale</b>		



Se si coinvolgono anche gli altri alunni che assistono alla presentazione nella valutazione del lavoro, la griglia assume questo aspetto.

<b>Data dell'esposizione</b>						
<b>Componenti del gruppo</b>	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 6
<b>Titolo</b>						
<b>contenuti ricchi e articolati</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>Presentazione chiara efficace e coinvolgente</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>esposizione / linguaggio</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>Gruppo: divisione ruoli; coesione; collaborazione</b> (voto docente, voto alunni, altro)						
<b>Media dei voti</b>						
Voto dei contenuti						
Voto della presentazione						
Voto della esposizione						
Voto della coesione gruppo						
<b>Media</b>						
<b>Voto finale</b>						



## ALLEGATO 2

### **PROVE PER GLI ALUNNI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO**

Italiano 1<sup>a</sup> classico

Italiano 2<sup>a</sup> classico

Italiano 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> scientifico e classico

Latino e greco 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> classico





## ITALIANO 1<sup>a</sup> E 2<sup>a</sup> CLASSICO

Prova differenziata per contenuti nelle singole classi, ma rispondente alla struttura qui indicata.

Durata della prova: 2 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

### **Struttura della prova**

1.a Riassunto di un passo in prosa non noto, letterario o non letterario, di lunghezza adeguata; in alternativa, per la classe seconda, parafrasi di un testo poetico preferibilmente già noto.

1.b Quesiti volti ad accertare la piena comprensione del testo e/o richieste di analisi relative al passo (aspetti stilistici, questioni narratologiche, puntualizzazioni sulla tipologia testuale o sul genere di appartenenza ecc.).

2. Qualora il docente lo ritenga opportuno, alcuni quesiti di natura grammaticale formulati a partire dal brano proposto o da frasi specificamente formulate.

3. Una domanda relativa ad un'opera letta e commentata durante l'anno (opera nel suo complesso, particolare episodio o situazione, personaggio ecc.), o in alternativa, solo per la classe seconda, relativa ad un argomento di storia della letteratura italiana.

### **Valutazione**

La valutazione dovrà prendere in considerazione:

- la corretta interpretazione del passo proposto;
- l'esattezza delle risposte ai quesiti;
- la completezza della trattazione richiesta;
- le competenze di natura espressiva e formale.

La griglia di valutazione, specificamente formulata, assegnerà fino a un massimo di 7 punti all'insieme degli esercizi 1 e 2, fino a 3 punti all'esercizio 3.



### **ITALIANO 3<sup>a</sup> E 4<sup>a</sup> CLASSICO**

Prova differenziata per contenuti nelle singole classi, ma rispondente alla struttura qui indicata.

Durata della prova: 2 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

#### **Struttura della prova**

1.a Riassunto di un passo in prosa già noto di lunghezza adeguata.

1.b Alcune richieste di analisi relativa al passo (aspetti stilistici, puntualizzazione sul significato di un termine, interpretazione di una situazione ecc.).

2. a Parafraresi di un breve testo poetico, o parte di esso, già noto.

2.b Alcune richieste di analisi relative al passo (metrica, aspetti stilistici, puntualizzazione sul significato di un termine, interpretazione di una situazione ecc.).

3. Un quesito di storia della letteratura relativo a un autore, a un'opera o a un periodo letterario trattato durante l'anno.

#### **Valutazione**

La griglia di valutazione dovrà prendere in considerazione:

- la corretta interpretazione dei passi proposti;
- l'esattezza delle risposte ai quesiti di analisi;
- la completezza della trattazione letteraria richiesta;
- le competenze di natura espressiva e formale.

La griglia di valutazione, specificamente formulata, assegnerà fino a un massimo di 7 punti all'insieme degli esercizi 1 e 2, fino a 3 punti all'esercizio 3.



## **LATINO E GRECO 1<sup>a</sup> 2<sup>a</sup> 3<sup>a</sup> E 4<sup>a</sup> CLASSICO**

Prova comune per classi parallele.

Durata della prova: 2 ore.

È consentito l'uso del dizionario.

### **Struttura e valutazione della prova**

La prova risponderà, per lunghezza e criteri di valutazione adottati, a quanto stabilito nella programmazione annuale e alle modalità di svolgimento delle verifiche scritte effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Per le traduzioni dal latino e dal greco saranno utilizzate le griglie di valutazione allegare al piano di lavoro. Nel caso di verifiche di lingua strutturate, saranno predisposte apposite griglie formulate in relazione alle caratteristiche della prova, che potrà avere la durata di 1 o 2 ore.



## ALLEGATO 3

### **CONTENUTI MINIMI (NUCLEI FONDANTI DELLE DISCIPLINE)**

Il Dipartimento pone i contenuti seguenti come un insieme di conoscenze minime imprescindibili che gli alunni devono possedere per il proficuo passaggio dall'una all'altra classe del percorso liceale.

Italiano liceo classico primo biennio

Latino liceo classico primo biennio

Greco liceo classico primo biennio

Geostoria liceo classico

Italiano liceo classico secondo biennio

Latino liceo classico secondo biennio

Greco liceo classico secondo biennio



## ITALIANO LICEO CLASSICO - PRIMO BIENNIO

### Grammatica

Le fondamentali convenzioni ortografiche; la punteggiatura.

Analisi grammaticale: le parti fondamentali del discorso.

Analisi logica: soggetto e complemento predicativo del soggetto, attributo e apposizione, complemento oggetto e complemento predicativo dell'oggetto; complementi indiretti: specificazione, termine, mezzo, modo, causa, agente e causa efficiente, fine, materia, qualità, luogo e tempo, argomento, limitazione.

Analisi del periodo: coordinate e subordinate (temporale, causale, finale, consecutiva, interrogativa indiretta, relativa propria e impropria, modale, strumentale, comparativa, periodo ipotetico) con rapporti e gradi di dipendenza, forma esplicita e implicita.

### Epica

Iliade: struttura e contenuto dell'opera; conoscenza di alcuni passi.

Odissea: struttura e contenuto dell'opera; conoscenza di alcuni passi.

Eneide: struttura e contenuto dell'opera; conoscenza di alcuni passi.

### La narrazione

Concetti fondamentali di narratologia per l'analisi e la comprensione di testi letterari in prosa:

- struttura e livelli di organizzazione: titolo, parti e capitoli; il patto narrativo;
- struttura; sequenza; incipit e finale; tema e messaggio;
- sistema dei personaggi; tipologie di personaggi; presentazione e caratterizzazione del personaggio;
- autore e lettore; narratore e narratario; tipi di narratore; punto di vista e focalizzazione;
- ordine del racconto, durata, velocità e ritmo;
- ambientazione nello spazio; funzione e descrizione dello spazio;
- lettura e analisi di almeno due racconti a scelta.

*I Promessi Sposi*: lettura integrale e analisi di alcuni capitoli del romanzo; sintesi degli altri.

### Il testo poetico

Caratteristiche del testo poetico:

- la poesia: quando nasce e a cosa serve; elaborazione, polisemia e universalità;
- il verso, la divisione del verso in sillabe; il ritmo e gli accenti ritmici; la cesura e l'enjambement; i principali versi italiani;
- la rima: definizione, scopo e tipologie; la disposizione delle rime; assonanza e consonanza;
- le principali forme metriche della letteratura italiana: sonetto, canzone, ballata;
- le figure retoriche di significato (antonomasia, ipallage, iperbole, litote, metafora, metonimia, ossimoro, perifrasi, personificazione, poliptoto, similitudine, sineddoche, sinestesia), di suono (allitterazione, onomatopea, paronomasia) e di sintassi (anacoluto, anafora ed epifora, anastrofe, chiasmo, climax, ellissi, enumerazione, iperbato);
- lettura di testi poetici e riconoscimento in essi delle caratteristiche distintive.

### Letteratura: le origini

Il Medioevo e la nascita dei volgari.

La poesia provenzale.

La poesia religiosa in Italia: S. Francesco e *Il cantico delle creature*.

La Scuola siciliana e il contesto storico-geografico-culturale.

Giacomo da Lentini: linee di poetica e lettura diretta di almeno due testi a scelta.



## LATINO LICEO CLASSICO - PRIMO BIENNIO

### Fonetica

Alfabeto; vocali e dittonghi; pronuncia; quantità e accento.

### Morfologia

Sostantivi: prima, seconda, terza, quarta e quinta declinazione.

Aggettivi: prima e seconda classe; possessivi; pronominali.

Avverbi.

Gradi dell'aggettivo e dell'avverbio

Verbi: sistema verbale; paradigma; I, II, III, IV coniugazione e verbi in -io: indicativo, imperativo, infinito, congiuntivo; attivi e passivi; participio presente, perfetto, futuro; supino; verbi deponenti e semideponenti; particolarità dei participi perfetti; *possum* e composti di *sum*; verbi anomali e verbi difettivi; gerundio e gerundivo.

Pronomi personali; dimostrativi; determinativi; relativi; interrogativi; indefiniti.

Principali congiunzioni coordinanti: copulative; avversative; dichiarative; disgiuntive; conclusive.

### Sintassi nominale e verbale

Attributo e apposizione.

Predicato verbale e nominale.

Complementi fondamentali (soggetto, oggetto, predicativo del soggetto e dell'oggetto, termine, specificazione, mezzo, agente, causa efficiente, luogo, modo, compagnia, fine, causa, partitivo, qualità, limitazione).

Funzione attributiva e predicativa degli aggettivi di tempo e di luogo.

Uso delle preposizioni.

Uso dei pronomi.

Sintassi dei casi:

- nominativo: doppio nominativo; *videor*; passivo dei *verbadicendi*, *sentiendi*, *iubendi* e *vetandi*;
- accusativo: verbi impersonali; accusativo di relazione; accusativo esclamativo; doppio accusativo; complementi di estensione, distanza, età;
- genitivo: di pertinenza, di qualità, partitivo, di stima e di prezzo, di colpa e di pena; *interest* e *refert*;
- dativo: d'interesse e di fine, doppio dativo; verbi che reggono il dativo e diatesi passiva di tali verbi;
- ablativo: di allontanamento e separazione, di origine e provenienza, di argomento, di paragone, di abbondanza e privazione; *opus est*; *dignus* e *indignus*.

Participio sostantivato e attributivo; participio congiunto.

Ablativo assoluto.

Coniugazione perifrastica attiva.

Coniugazione perifrastica passiva.

Proposizioni infinitive.

### Sintassi del periodo

Falso condizionale.

Congiuntivi indipendenti.

Comando negativo.

Infinito indipendente.

Proposizioni interrogative dirette e indirette.

*Consecutio temporum* del congiuntivo.

Proposizioni finali.

Proposizioni causali.

*Cum* narrativo; proposizioni temporali.

Proposizioni consecutive.

Proposizioni relative proprie e improprie.

Proposizioni complete introdotte da *ut*, da *quod*.



## GRECO LICEO CLASSICO - PRIMO BIENNIO

### Fonetica

Alfabeto e pronuncia; classificazione dei suoni per qualità e quantità; consonanti, semiconsonanti, vocali e dittonghi propri ed impropri, spiriti, accentazione e sue leggi; apofonia, contrazione, crasi, metatesi.

### Morfologia

Teoria della flessione: radice, tema, desinenza; generi; casi: uso e funzioni.

Articolo: flessione.

Sostantivi: prima, seconda e terza declinazione.

Pronomi: personali; riflessivi; reciproci; dimostrativi; determinativi; relativi; interrogativi; indefiniti.

Aggettivi: prima e seconda classe; contratti; possessivi; dimostrativi.

Avverbi.

Gradi dell'aggettivo e dell'avverbio; secondo termine di paragone; comparativo assoluto.

Verbo:

- elementi costitutivi; tema del presente e tema verbale; desinenze dei tempi principali e storici
- concetti di diatesi; tempo, modo ed aspetto;
- differenza tra aumento e raddoppiamento;
- coniugazioni verbali: verbi in  $-\omega$  e verbi in  $-\mu\iota$ ;
- coniugazione: presente; imperfetto; futuro sigmatico, asigmatico-contratto, attico, dorico; futuro passivo; aoristo I e II attivo e passivo, III e cappatico; perfetto e piuccheperfetto I e II attivo e medio-passivo, III; perfetti di verbi con tema apofonico; participi: presente; futuro; aoristo; perfetto.

Principali congiunzioni correlative, coordinanti e subordinanti.

### Sintassi nominale e verbale

Complementi fondamentali: soggetto, oggetto, predicativo del soggetto e dell'oggetto, termine, dativo di possesso, specificazione, mezzo, agente, causa efficiente, luogo, modo, compagnia, fine, causa, partitivo, qualità, limitazione.

Funzione attributiva e predicativa.

Struttura ad anello.

Attrazione del relativo.

Infinito sostantivato.

Participio: sostantivato e attributivo; congiunto; predicativo; genitivo assoluto, accusativo assoluto; futuro con valore finale.

Aggettivi verbali.

### Sintassi del periodo

Congiuntivo e ottativo indipendenti.

Proposizioni: soggettive ed oggettive; finali; temporali; causali; consecutive; relative; interrogative dirette ed indirette; concessive; complementari dirette dipendenti da *verba timendi*, da *verba curandi*; periodi ipotetici di I, II, III, IV tipo.

Usi e valori di  $\acute{\alpha}\nu$



## GEOSTORIA LICEO CLASSICO

### Storia

Unità metodologica (lavoro dello storico, fonti materiali e discipline scientifiche che le studiano; attendibilità dei documenti).

L'invenzione della scrittura: le differenze fra pittogrammi; ideogrammi; scrittura sillabica e alfabetica.

Civiltà del Vicino Oriente:

- Egitto "dono del Nilo"; piramidi; cenni a società, economia, cultura, religione dell'antico Egitto.
- cenni alla storia della Mesopotamia, di Israele e dei Fenici.
- cenni all'impero persiano e sua organizzazione.

Albori della civiltà greca: civiltà minoica e micenea (guerra di Troia e declino)

Grecia:

- geografia della Grecia antica.
- età arcaica e ascesa delle *poleis*; particolarismo, giochi panellenici e ruolo dell'oracolo di Delfi.
- Atene e Sparta nell'età arcaica: struttura politica e sociale.
- colonizzazione.
- riforme di Solone e Clistene.
- guerre persiane e successiva egemonia di Atene nell'età di Pericle; fioritura culturale.
- guerra del Peloponneso. Egemonia di Sparta; egemonia di Tebe.
- Alessandro Magno ed ellenismo.

Italia e Roma:

- cenni agli Etruschi.
- origini di Roma.
- dalla monarchia alla *res publica*: lotte patrizi-plebei ed espansione di Roma nella penisola italiana.
- concetto di cittadinanza.

Espansione di Roma nel Mediterraneo:

- scontro con Cartagine: le tre guerre puniche.
- Roma verso l'Oriente ed ellenismo a Roma.

Crisi sociale e tentativi di riforma dei Gracchi.

Guerre civili e fine della repubblica:

- Mario e Silla
- primo triumvirato e secondo triumvirato
- guerra civile e ascesa di Ottaviano.

L'impero:

- principato augusteo e strategia politica di Augusto.
- dalla dinastia giulio-claudia ai Severi.
- la novità del cristianesimo.
- il tardoantico romano: da Diocleziano (tetrarchia) alla caduta di Roma.

L'Alto Medioevo:

- regni romano-germanici e la Chiesa di Roma.
- Giustiniano e l'impero d'Oriente.
- Italia longobarda e il nuovo popolo dei Franchi.
- Maometto e l'Islam.
- Carlo Magno, l'impero carolingio e il mondo del feudalesimo.





### ITALIANO LICEO CLASSICO - SECONDO BIENNIO

Il "dolce stil novo": caratteristiche e conoscenza di una lirica di Guinizzelli, di *Tanto gentile* di Dante e di una lirica di Cavalcanti.

La poesia "comico-realistica" e il rifiuto del modello stilnovistico.

Dante Alighieri: indicazioni biografiche; il ruolo dell'intellettuale.

Struttura, contenuto, temi, aspetti linguistici e stilistici della *Commedia* in riferimento alla cultura e alla letteratura medievali.

Conoscenza di almeno 8 canti dell'*Inferno* e di 5 canti del *Purgatorio*, inquadrati nel contesto generale delle rispettive cantiche.

Francesco Petrarca: indicazioni biografiche.

Il *Canzoniere*: genesi e caratteri dell'opera con conoscenza di cinque testi.

Giovanni Boccaccio: indicazioni biografiche.

Il *Decameron*: genesi e caratteri dell'opera con conoscenza di cinque novelle.

Il concetto di Umanesimo e di Rinascimento: le idee e la visione del mondo; il rapporto con i classici, l'imitazione e la questione della lingua; l'intellettuale cortigiano.

Niccolò Machiavelli: indicazioni biografiche.

Il *Principe*: etica e politica; conoscenza dei capp. 1, 18, 25, 26.

Poema epico cavalleresco e poema eroico:

Ludovico Ariosto, *L'Orlando furioso*: conoscenza del proemio e di almeno due episodi.

La *Gerusalemme liberata*: conoscenza del proemio.

L'età del Barocco

Le idee e le visioni del mondo. La metafora e il concettismo; il mondo come teatro. Lettura di un testo.

Galileo Galilei e la "rivoluzione scientifica": conoscenza di un brano.

Il concetto di Illuminismo.

L'Illuminismo in Italia e l'esperienza del "Caffè".

Carlo Goldoni: la riforma del teatro; conoscenza di una commedia.

Giuseppe Parini e Vittorio Alfieri: ruolo intellettuale e modello umano.

L'età napoleonica: neoclassicismo e il preromanticismo.

Ugo Foscolo: indicazioni biografiche. La cultura e le idee.

*Ultime lettere di Jacopo Ortis*: conoscenza della struttura e di tre lettere.

Le *Odi* e i *Sonetti*: conoscenza di almeno tre testi.

*Dei Sepolcri*: conoscenza dell'articolazione e dei temi presenti nel carne e di almeno 100 versi.

Il Romanticismo

Genesi e aspetti generali del Romanticismo europeo.

Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti.

Il romanzo in Europa e in Italia.

Alessandro Manzoni: indicazioni biografiche.

La concezione della storia e della letteratura.

*I promessi sposi* e il romanzo storico, con ripresa di figure ed episodi significativi del romanzo.



## LATINO LICEO CLASSICO - SECONDO BIENNIO

### Storia della letteratura

La nascita della letteratura latina; il rapporto con la letteratura greca.

La tarda repubblica: eventi storici e conseguenze sociali e culturali; gli intellettuali tra impegno e disimpegno; l'ellenizzazione.

L'età augustea: eventi storici e conseguenze sociali e culturali; il circolo di Mecenate; il rapporto tra poeta e potere.

#### Le origini e l'evoluzione della storiografia.

Cesare: i *Commentarii* come genere storiografico; il problema della deformazione storica; contenuto, lingua e stile del *De bello Gallico* e del *De bello civili*; lettura, traduzione e commento di alcuni brani in lingua originale.

Sallustio: la monografia storica come genere letterario; la posizione politica di Sallustio; contenuto, lingua e stile del *De coniuratione Catilinae*; lettura, traduzione e commento di alcuni brani in lingua originale e in traduzione.

Livio: rapporto con il principato; riflessione sul passato mitico e su quello prossimo; la storia come *exemplum*; contenuto, lingua e stile della sua opera storiografica; lettura, traduzione e commento di alcuni brani in lingua originale e in traduzione.

#### La poesia

Le origini: l'epica arcaica (Livio Andronico e il rapporto con l'originale greco attraverso la prassi del *vertere*; Ennio); la satira (Lucilio); la poesia neoterica; l'esametro.

Catullo: le influenze della lirica greca e le novità rispetto ad essa; contenuti, struttura, lingua e stile del *Liber*; il distico elegiaco; lettura, traduzione e commento di alcuni carmi in lingua originale.

Lucrezio: caratteristiche del genere didascalico; la riflessione sulla religione; l'epicureismo a Roma; contenuto, struttura, lingua e stile del *De rerum natura*; lettura, traduzione e commento di un congruo numero di versi in lingua originale e in traduzione.

Virgilio: la poesia pastorale e il legame con Teocrito; il rapporto con il potere; la relazione con l'epica omerica; contenuto, struttura, lingua e stile di *Bucoliche*, *Georgiche* ed *Eneide*; lettura, traduzione e commento di un congruo numero di versi in lingua originale e in traduzione.

Orazio: il rapporto con Mecenate; il tema del tempo; la ripresa della satira; contenuto, struttura, lingua e stile di *Odi* e *satire*; lettura, traduzione e commento di alcuni carmi in lingua originale.

Ovidio: la poesia erotico-didascalica e le *Metamorfosi*; lettura in traduzione italiana di alcuni brani.

Cenni all'elegia latina.

#### Il teatro

Il teatro romano arcaico: le origini, la tragedia, la commedia.

Plauto: tipologia dei personaggi; modelli greci; temi delle commedie; lettura in traduzione italiana di passi di una commedia.

Terenzio: tipologia dei personaggi; modelli greci; il *mos maiorum* e l'ideale di *humanitas*; temi delle commedie; lettura in traduzione italiana di passi di una commedia.

#### L'oratoria

Cicerone oratore: la carriera politica e l'oratoria; la riflessione retorica; l'impegno filosofico; contenuto di *Verrine*, *Catilinarie*; l'epistolario; le opere retoriche, politiche e filosofiche; lettura, traduzione e commento di alcuni brani in lingua originale tratti dalle epistole, dalle orazioni e dalle opere retoriche o filosofiche.

### Completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali

Usi del participio, del gerundio e del gerundivo.

Congiuntivi indipendenti.

Proposizioni subordinate più comuni.

Usi e valori delle principali congiunzioni subordinanti (*cum*, *ut*).



## GRECO LICEO CLASSICO - SECONDO BIENNIO

### Storia della letteratura

#### La poesia epica

Introduzione alla poesia epica: la cultura orale e il rapporto con l'uditorio; la questione omerica (Perry); lingua, stile e metrica del poema epico. L'esametro.

*Iliade*: contenuto e struttura del poema; principali aspetti della civiltà omerica che emergono dalla lettura del poema. Lettura, traduzione e commento del proemio e di un altro passo significativo.

*Odissea*: contenuto e struttura del poema; principali aspetti della civiltà omerica che emergono dalla lettura del poema.

#### La poesia didascalica

Definizione e funzione del poema didascalico.

La *Teogonia* e le *Opere e giorni* di Esiodo. Lettura in traduzione italiana del proemio della *Teogonia*.

#### La poesia lirica

Definizione e funzione della poesia giambica. Lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di alcuni frammenti di Archiloco o Ipponatte.

Definizione e funzione della poesia elegiaca. Il distico elegiaco. Lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di alcuni passi di Mimnermo o Solone.

Definizione e funzione della poesia monodica. Lettura – in parte in lingua originale, in parte in traduzione italiana – di passi di Saffo e Alceo.

Definizione e funzione della poesia corale. Lettura in traduzione italiana di alcuni passi di Pindaro.

#### La storiografia

Erodoto: contenuto e struttura delle *Storie*; il rapporto tra Greci e barbari, l'interesse etnografico; lingua, dialetto e stile. Lettura, traduzione e commento di alcuni brani in lingua originale.

Tucidide: contenuto e struttura delle *Storie*; la definizione del ruolo dello storico, i principi e i metodi dell'indagine tucididea, l'analisi della democrazia ateniese; lingua e stile. Lettura, traduzione e commento di alcuni brani in lingua originale.

Senofonte: contenuto e struttura delle opere storiche (*Anabasi, Elleniche*). Lettura in lingua originale e/o in traduzione italiana di alcuni brani.

#### Il teatro

Introduzione alla tragedia: l'origine della tragedia; gli agoni teatrali; la struttura della tragedia; il dramma satiresco; l'idea di tragico.

Eschilo: contenuto e struttura dell'*Oresteia* e dei *Persiani*; temi della poetica eschilea (la religione, il rapporto con i barbari, l'*hybris*, la Giustizia); le innovazioni drammaturgiche di Eschilo; lo stile.

Sofocle: contenuto e struttura di *Edipo re*, *Edipo a Colono*, *Antigone*; temi della poetica sofoclea (la centralità dell'eroe tragico, il rapporto tra *physis* e *nomos*, la figura di Edipo); le innovazioni drammaturgiche di Sofocle; lo stile.

Euripide: contenuto e struttura di *Alceste*, *Medea*, *Ippolito*, *Troiane*, *Baccanti*; temi della poetica euripidea (tradizione e sperimentalismo, il rapporto con la cultura, la figura femminile, la guerra); le innovazioni drammaturgiche di Euripide; lo stile.

Introduzione alla commedia: origine e struttura della commedia; la divisione della commedia in antica, di mezzo, nuova.

Aristofane: contenuto e struttura di *Nuvole*, *Pace*, *Uccelli*, *Lisistrata*, *Rane*, *Donne al parlamento*; temi delle commedie di Aristofane (il rapporto con la *polis* e la democrazia, la riflessione sulla tragedia, la figura di Socrate); lingua e stile.

#### L'oratoria

Retorica ed oratoria; i tre generi dell'oratoria.

Lisia: contenuto della *Contro Eratostene*, *Per l'invalido*, *Per l'uccisione di Eratostene*; l'etopea; lingua e stile. Lettura, traduzione e commento di almeno un brano in lingua originale.



Demostene: contenuto delle *Filippiche* e di altre orazioni che ne delineano l'azione politica antimacedone; lingua e stile. Lettura, traduzione e commento di almeno un brano in lingua originale.

**Completamento delle conoscenze linguistico-grammaticali**

Uso dei modi indicativo, congiuntivo, ottativo e imperativo nelle proposizioni indipendenti.

Usi di infinito e participio.

Usi e valori delle principali congiunzioni subordinanti, di  $\omega\varsigma$  e  $\alpha\upsilon$ .

Desio, 13 ottobre 2022

Il coordinatore del Dipartimento  
(prof. Roberto Mori)